

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI (LM-69 / LM-73)

Versione del 21/02/2023

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	29
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	45
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	54
Commento agli indicatori	61

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: **Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali**

Classe: **LM-69/LM73**

Sede: **Università degli Studi di Palermo**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF)**

Primo anno accademico di attivazione: **2021/22.**

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Vito Armando Laudicina (Coordinatore/Presidente del CdS¹)

Prof.ssa Valeria Borsellino (Responsabile del Riesame)

Prof. Antonino Galati (Componente commissione AQ)

Prof. Andrea Laschi (Componente commissione AQ)

Prof. Vincenzo Pampalone (Componente commissione AQ)

Sig. Nicola Pizzolato (Rappresentante degli studenti Commissione AQ²)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nei giorni 29/2/2024, 6/3/2024, 8/3/2024, 19/3/2024, 20/3/2024, 22/03/2024, 23/03/2024.

Giorno 29/2/2024

Oggetti della discussione: Organizzazione del lavoro per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).

Analisi delle parti dello schema del Rapporto di Riesame Ciclico: progettazione del CdS, erogazione del CdS, gestione delle risorse del CdS; Riesame e miglioramento del CdS; analisi delle sezioni nella quali si dividono le suddette parti.

Assunzione dell'impegno da parte dei componenti del Gruppo AQ di esaminare, al di fuori delle riunioni collegiali, tutti i documenti necessari alla redazione del Rapporto di Riesame Ciclico.

Giorno 6/3/2024

Oggetti della discussione: Confronto tra i componenti del Gruppo AQ in merito al contenuto delle sezioni del RRC redatte al di fuori delle riunioni collegiali.

Valutazione in merito al livello di dettaglio o di sintesi nella redazione di specifiche sezioni del Rapporto.

Individuazione dei documenti da utilizzare per la redazione del RRC nelle restanti parti e sezioni.

Analisi e confronto sui contenuti delle sezioni D.CDS.1 e D.CDS.2

Riflessione in merito alla procedura di controllo delle schede di trasparenza nei passati anni accademici e per quelli futuri.

Giorno 8/3/2024

Oggetti della discussione: Redazione del RRC.

Confronto tra i componenti del Gruppo AQ in merito al contenuto delle sezioni D.CDS.1 e D.CDS.2 redatte al di fuori delle riunioni collegiali.

Analisi dei dati e delle informazioni rilevanti per la redazione della parte a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME di ciascuna sezione del Rapporto.

Analisi e confronto sui contenuti delle sezioni D.CDS.3 e D.CDS.4

Giorno 19/3/2024

Oggetti della discussione: Redazione del RRC.

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

Analisi dei dati e delle informazioni rilevanti per la redazione della parte b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI di ciascuna sezione del Rapporto.

Confronto tra i componenti del Gruppo AQ in merito al contenuto delle sezioni D.CDS.3 e D.CDS.4 redatte al di fuori delle riunioni collegiali.

Giorno 20/3/2024

Oggetti della discussione: Redazione del RRC.

Analisi e confronto della bozza del documento redatto dal Commissione AQ CdS STAF, riflessioni in merito all'analisi dei dati e alla definizione delle azioni di miglioramento. Analisi e confronto sui contenuti della sezione D.CDS.3

Analisi e confronto sui contenuti della sezione c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Giorno 22/3/2024

Oggetti della discussione: Redazione del RRC.

Analisi e confronto della bozza del documento redatto dalla Commissione AQ CdS STAF.

Riflessioni in merito all'analisi dei dati e alla definizione delle azioni di miglioramento.

Rilettura della bozza del documento redatto dal Commissione AQ CdS STAF ai fini della sua omogeneizzazione e correzione formale.

Giorno 23/3/2024

Oggetti della discussione: Rilettura e stesura definitiva del RRC 2024.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: **26/03/2024**

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il 26 marzo 2024 alle ore 15:00 si è riunito il CI STAF. Il punto 8 all'Od.g. - CdS Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali: Rapporto di Riesame Ciclico anno 2024 - prevedeva la presentazione e discussione dei contenuti del documento nella versione da inviare al PQA entro il 29 marzo 2024. Il Coordinatore del CI STAF, prof. Vito Armando Laudicina, ha esposto il Rapporto di riesame ciclico. Ad esito della discussione, il Consiglio ha approvato all'unanimità la versione di Riesame presentata dal Gruppo AQ del CdS STAF LM-69/LM-73.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i</p>

		<p>singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il presente documento rappresenta il primo Riesame Ciclico relativo al Corso di Laurea Magistrale Interclasse LM-69/LM-73 in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali. Non essendoci documenti di riesame ciclico precedenti a questo, il presente rapporto richiama tra le fonti documentali: Documento di progettazione del CdS, Verbali consultazione parti sociali 2020 e 2023), SUA 2021, 2022 e 2023, SMA 2021, 2022, 2023, Verbali del Consiglio Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (CI STAF), Verbali delle adunanze del PQA, Rapporti annuali della CPDS.

La progettazione del CdS risale alla seconda metà del 2020, con le prime consultazioni delle figure professionali del mondo dell'imprenditoria e delle istituzioni interessate alla professionalità che il CdS intendeva formare. Tali consultazioni, svolte in diverse fasi della progettazione (Documento di progettazione; Verbale incontro pubblico con le parti sociali via Microsoft Teams, del 14.12.2020; SUA 2022, SUA 2023), hanno consentito, dapprima, di raccogliere le aspettative delle parti sociali e, successivamente, di definire gli aspetti qualificanti dell'offerta formativa proposta, nonché di verificare la rispondenza tra quest'ultima, le aspettative dei diversi soggetti e le necessità del mercato del lavoro.

L'istituzione del Corso di LM-69/LM-73 in "Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali", in sostituzione del CdS LM-73 in "Scienze e Tecnologie Forestali e Agro-Ambientali" già attivo nell'offerta formativa (OF) dell'Università degli Studi di Palermo, nel Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF), si offre come ideale prosecuzione del percorso triennale delle Lauree della Classe L-25 in Scienze Forestali e Ambientali, Agroingegneria e Scienze e Tecnologie Agrarie, presenti nell'OF dell'Ateneo, completandone la formazione in ambiti specifici propri delle due classi di Laurea Magistrale LM-69 e LM-73, attraverso due indirizzi in "Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche" e "Scienze e Tecnologie Forestali". I due indirizzi consentono il conseguimento di un titolo inquadrato nella classe di laurea magistrale più affine al percorso triennale svolto. La nuova LM-69 si aggiunge, quindi, alle altre due lauree magistrali (Scienze delle Produzioni e Tecnologie Agrarie e Imprenditorialità e Qualità del Sistema Agroalimentare) già attivate nell'OF del Dipartimento SAAF, completando l'OF con tematiche di gestione territoriale e di ingegneria agraria meno sviluppate nelle LM-69 esistenti, e dimostrando un impegno all'adeguamento dell'OF in funzione delle traiettorie accademiche e professionali degli studenti.

In fase di progettazione, il CdS ha puntato alla qualificazione di agronomi e forestali con una formazione professionale specialistica ben distinta: i primi, esperti della gestione agro-ingegneristica del territorio rurale e, i secondi, esperti del sistema foresta-legno.

La CPDS ha espresso parere favorevole all'istituzione del nuovo CdS interclasse in "Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali" (LM-69/LM-73) il 18.12.2020, e alla conseguente disattivazione del vecchio corso di laurea magistrale LM-73 in "Scienze e tecnologie forestali e agro-ambientali" (Verbale-CPDS_SAAF-del-18.12.2020.pdf, SUA 2023). Il 21.12.2020 il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) ha deliberato e trasmesso le proprie osservazioni e suggerito le opportune modifiche al fine di migliorare la stesura definitiva della SUA e del Documento di progettazione per l'ottenimento del parere vincolante del Nucleo di Valutazione (NdV) sul possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/verbali-convocazioni-relazioni_annuali/Verbale-PQA_21_12_2020.pdf, SUA 2023). Il Comitato regionale di Coordinamento ha espresso parere favorevole il 11.01.2021 (SUA 2023). Il 21.01.2021 il CUN si è espresso sull'ordinamento didattico e ha formulato alcune osservazioni che sono state integralmente recepite dal Comitato Ordinatore (SUA 2023). Nella seduta del 5.02.2021, il NdV dell'Ateneo ha espresso parere favorevole sulla istituzione del Corso di Laurea Interclasse LM-69/LM-73 in "Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali" (Verbale STAF 993-del-11_02_2021). Il CdS, ottenuto l'accREDITAMENTO da parte dell'ANVUR (Verbale STAF 1136-del-16_06_2021), viene istituito a partire dall'OF 2021/2022 (Verbale STAF 1272-del-22_09_2021). Più in dettaglio, con delibera del CdD SAAF del 16.04.2021, vengono attivati sia il primo che il secondo anno dei due indirizzi della laurea magistrale Interclasse LM-69/LM-73 in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali al fine di dare la possibilità agli studenti iscritti al corso disattivato di iscriversi al nuovo corso di LM interclasse potendo in questo modo conseguire il titolo in una delle due classi di laurea.

Concludendosi nel corrente anno accademico (2023/24) il terzo anno di osservazione del CdS dall'attivazione, si evidenzia che non sono mutate le premesse che hanno portato all'istituzione del CdS, né ci sono mutamenti che attengono agli obiettivi formativi. Nel triennio trascorso, però, si è resa necessaria la rivisitazione della architettura

didattica per rispondere alle richieste di modifica di Ordinamento didattico dell'OF avanzate dal Consiglio di Amministrazione (CdA) di Ateneo con delibera del 10.02.2022 (Verbale N. 1282/2022 https://workplace.unipa.it/servizi/organicollegialiedelezioni/.content/documenti_ConsiglioDiAmministrazione_Verbali_sedute/verbali_2022/1282-10-14-02-2022-privacy.pdf) e del 19.04.2023 (Verbale N. 1305/2023 https://www.unipa.it/servizi/organicollegialiedelezioni/.content/documenti_ConsiglioDiAmministrazione_Verbali_sedute/verbali_2023/1305-19-04-2023_privacy.pdf), per accogliere le proposte di miglioramento avanzate dalla CPDS (Relazione-CPDS-SAAF_2022.pdf AA21/22), e, infine, per mantenere il CdS in linea con le aspettative dei portatori di interesse. Questi ultimi, infatti, sono stati nuovamente consultati nel mese di maggio 2023, e hanno suggerito alcune integrazioni e/o modifiche dell'OF (Verbale parti sociali 2023). Come emerge dai verbali, nonostante, l'ampio coinvolgimento di Parti interessate da parte del Coordinatore del CdS la partecipazione di stakeholder esterni è risultata, per entrambe le consultazioni, risoria sebbene utile per la rivisitazione del progetto formativo.

Per l'AA 2021/22 non sono state apportate modifiche.

Per l'AA 2022/23, è stata effettuata, su richiesta del docente dott. Comparetti, una modifica di denominazione dell'insegnamento a scelta 'Agricoltura di precisione' in 'Strumenti per macchine per l'agricoltura di precisione' (Verbale 1409-del-19_11_2021). Inoltre, sono state poste in atto delle modifiche all'OF programmata 2022/2023 per ottemperare ai suggerimenti del CdA dell'Ateneo, che nella seduta del 10.02.2022 ha deliberato alcuni interventi operativi da mettere in atto, in particolare nei Corsi di laurea magistrale con un numero di iscritti inferiore a 20 nell'AA 2021/2022, quale il CdS qui esaminato. Secondo questa delibera, per avvicinare gli studenti al mondo al lavoro, il numero di CFU relativo al Tirocinio formativo e di orientamento è stato fissato pari a 12 (Verbale-1610-del-11_04_2022). Per aumentare i CFU relativi al tirocinio si è resa, tuttavia, necessaria una revisione del Manifesto degli studi - didattica programmata 2022/2023. In particolare, le modifiche hanno interessato soltanto i laboratori, che sono stati inseriti come insegnamenti a scelta, e in dettaglio: nel profilo LM-73, il "Laboratorio di Tecniche di rimboschimento" (SSD AGR/05, 3 CFU) e il "Laboratorio di Micologia applicata al territorio forestale" (SSD BIO/02, 3 CFU); nel profilo LM-69 il "Laboratorio di Difesa dalle malattie delle piante" con la nuova denominazione di "Diagnostica fitopatologica" (SSD AGR/12, 3 CFU) e il "Laboratorio di Tecnologia dei processi alimentari" (SSD AGR/15, 3 CFU). Infine, il Laboratorio di lingua inglese (Ulteriori conoscenze linguistiche) è stato portato da 4 a 3 CFU (Verbale-1610-del-11_04_2022). Con tali modifiche, al tirocinio vengono attribuiti 12 CFU in entrambi i profili e permangono 18 CFU attribuiti alla prova finale (Verbale-1654-del-12_05_2022). Al fine di sviluppare in maniera più approfondita i contenuti degli insegnamenti, si è ritenuto utile incrementare il numero di ore previste ai CFU della didattica frontale, assegnando loro un peso di 10 ore ciascuno; a quelli relativi alle esercitazioni, laboratori e visite di studio è stato assegnato un peso di 12 ore ciascuno (Verbale-1610-del-11_04_2022). Infine, nell'ottica del miglioramento della loro consequenzialità nel processo formativo degli studenti, vengono approvati i seguenti spostamenti di insegnamenti: Pianificazione della viabilità agroforestale per la LM-69 e Pianificazione forestale e antincendio per la LM-73 vengono spostati al secondo anno, secondo semestre; Controllo degli artropodi agrari e indicatori faunistici (LM-69) e Controllo degli artropodi forestali e pianificazione faunistica (LM-73) vengono spostati al primo anno, primo semestre; Telerilevamento e Sistemi Informativi territoriali (LM-69 e LM-73) viene portato al primo anno, secondo semestre, mentre il Laboratorio di Geomatica Forestale (LM73) viene portato al secondo anno, secondo semestre (Verbale-1610-del-11_04_2022).

Per l'O.F. programmata 2023/2024, in ottemperanza alla delibera del CdA del 19.04.2023 (Verbale N. 1305/2023) che chiedeva un allineamento del numero di CFU destinati alla conoscenza della lingua straniera al livello B2 con un numero di CFU pari almeno a 4 o modificando i campi della SUA-CdS 2023/2024 prevedendo un livello di conoscenza della lingua straniera in ingresso pari a B2. Non essendo possibile modificare i campi della SUA-CdS, è stato deliberato di ridurre di 1 CFU le Attività formative a scelta dello studente (passate ad 8 CFU) e di incrementare di 1 CFU l'insegnamento di lingua inglese (passato a 4 CFU) per la coorte 2023/2024 (Verbale-CI-STAF-2023_05_03).

Per l'AA 2024/25 il CI STAF ha proposto, secondo quanto previsto nelle Linee Guida per l'Offerta Formativa 2024-2025 approvate dal S.A. il 24 ottobre u.s., un percorso di eccellenza per l'indirizzo Scienze e tecnologie agroingegneristiche LM-69, finalizzato a fornire allo studente (iscritto nell'A.A. 2024/25 al 2° anno della LM-69 che abbia conseguito almeno 30 CFU durante il primo anno) le conoscenze e le competenze inerenti alla valorizzazione delle risorse legnose negli interventi di ingegneria naturalistica attraverso l'offerta di attività formative riguardanti la selvicoltura, la tecnologia del legno e le sistemazioni idraulico-forestali con particolare attenzione alle opere di ingegneria naturalistica (Allegato 18 al Verbale_CI_STAF_2578_del_24_11_2023).

Infine, nel periodo di riferimento si registra anche un cambio nel Coordinamento. Il Coordinatore attuale è in carica dall'AA. 2022-23.

Azione Correttiva n.	<i>Nessuna, questo è il primo RRC</i>
Azioni intraprese	<i>Nessuna, questo è il primo RRC</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Nessuna, questo è il primo RRC</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) 2023 del CdS (ultimo aggiornamento).
Breve Descrizione: La SUA è lo strumento gestionale funzionale a progettazione, realizzazione, autovalutazione e ri-progettazione del CdS. È articolata in due sezioni: "qualità" e "amministrativa", ed è aggiornata annualmente per i campi che non comportano modifiche ordinamentali (RAD) dal Coordinatore del CdS.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A1.; QUADRO A1.b; QUADRO A2.a; QUADRO A3.a; QUADRO A4.a; QUADRO A4.b.1; QUADRO A4.b.2; QUADRO D5
Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/qualita/commissioneAQ.html>
- Titolo: Verbale della consultazione con i portatori di interesse CdS in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali del 25.05.2023
Breve Descrizione: Documento di sintesi degli esiti della consultazione eseguita su Piattaforma Teams con le parti interessate al fine di raccogliere l'opinione sul CdS nell'ottica di un suo continuo miglioramento. Durante la consultazione sono state esaminate le competenze associate alle funzioni che si prevede che il laureato debba espletare; gli obiettivi formativi specifici e le attività formative che concorrono al raggiungimento degli stessi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: https://ateneo.cineca.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1591441&id_testo=T98&SESSION=&ID_RAD_CHECK=5c1f51b18a780b31cd29e54c13e0567e
- Titolo: Verbale della Consultazione delle parti sociali per l'istituzione del corso di laurea magistrale interclasse in "Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali" (LM69 e LM-73) del 14 dicembre 2020
Breve Descrizione: Documento di sintesi degli esiti della consultazione eseguita su Piattaforma Teams con le parti interessate al fine di raccogliere l'opinione sul CdS e che ha concorso alla progettazione dell'OF del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: https://ateneo.cineca.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1591441&id_testo=T3&SESSION=&ID_RAD_CHECK=5c1f51b18a780b31cd29e54c13e0567e
- Titolo: Verbali del CI STAF anni 2020-2023
Breve Descrizione: Verbali del CI STAF anni 2020-2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): riferirsi alle date dei verbali richiamati nel documento
Upload / Link del documento: https://workplace.unipa.it/dipartimenti/saaf/area_riservata/verbali-ci-staf/
- Titolo: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2022 (offerta formativa valutata: AA 2021/22)
Breve Descrizione: Documento che contiene proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'OF
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag 12, pagg 80-85
Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/.content/documenti/Relazione-CPDS-SAAF_2022.pdf
- Titolo: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023 (offerta formativa valutata: AA 2022/23)

Breve Descrizione: Documento che contiene proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'OF
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 13; pagg. 82-87
 Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/.content/documenti/Anno-2023.pdf>

- Titolo: SMA 2023 (Scheda di monitoraggio annuale, anno 2023)

Breve Descrizione: Documento compilato sulla base di un modello predefinito [Linee Guida del 10.08.2017 - Allegato 6.1] all'interno del quale vengono commentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/qualita/commissioneAQ.html>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260/qualita/commissioneAQ.html>

- Titolo: Regolamento didattico STAF 2023-2024

Breve Descrizione: Documento a revisione annuale che definisce le attività formative gli obiettivi formativi che si intendono perseguire e le modalità con cui si intende raggiungere gli stessi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 3 Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del CdS; Articolo 5 Opzione della Scelta nel Corso Interclasse; Articolo 7 Tipologie delle Attività didattiche adottate; Articolo 8 Altre attività formative; Articolo 9 Attività a scelta dello studente

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/content/documenti/Regolamento-didattico-STAF-2023-2024.pdf>

Documenti a supporto:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Sulla base dei dati e delle informazioni raccolte dalla relazione della CPDS 2022 e 2023, e della SMA 2023, emergono i seguenti **punti di forza** del CdS:

- Assenza di studenti inattivi, indicando un buon livello di impegno e partecipazione degli studenti.
- Elevata percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare.
- Buon rapporto docenti/discenti ed efficacia del percorso formativo, riflessi in un'alta percentuale di studenti che proseguono negli anni successivi e un supporto continuo da parte dei docenti;
- Il CCS si è mostrato sensibile alla soluzione di alcune criticità espresse da studenti e docenti nello scorso anno, ed emerse nella relazione CPDS 2022, tra cui le criticità di due insegnamenti con CFU incongruenti con il programma previsto e l'ampliamento degli insegnamenti a scelta del corso 2260;
- Possibilità di consultare i risultati dell'opinione degli studenti del CdS resi disponibili nel sito del corso di laurea;
- Condivisione dell'attività della CPDS con gli studenti del CdS ad inizio dell'anno accademico da parte dei componenti della CPDS del CdS.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

D.CDS.1.1.1. - I quadri A1.a e A1.b della SUA 2022 e della SUA 2023 evidenziano come il CdS ha tenuto conto delle riflessioni emerse dalla consultazione delle parti interessate e dalle linee di indirizzo dell'Ateneo che sono state utilizzate per rivisitare il progetto formativo al fine di agevolare l'organizzazione dello studio e l'apprendimento da parte degli studenti in un'ottica di occupabilità degli stessi.

Le premesse che hanno portato alla definizione degli aspetti culturali e professionalizzanti del CdS LM-69/LM-73 sono attuali e coerenti con le politiche regionali, nazionali e comunitarie come è emerso dai diversi incontri con le parti interessate. La consultazione delle parti interessate ha, infatti, consentito di verificare la validità del progetto formativo iniziale e di ottenere utili indicazioni per la revisione dell'offerta formativa in linea con i cambiamenti delle condizioni di contesto. Il CdS si conferma in continuità formativa con i percorsi di laurea (L-25) 'Agroingegneria' e 'Scienze Forestali ed Ambientali' della stessa sede universitaria. L'istituzione di questo CdS, che sostituisce il precedente CdS 2148, ha risposto alle richieste degli studenti del curriculum Agroingegneria territoriale del CdS 2148 che, nonostante avessero insegnamenti più vicini ad una LM-69 (Scienze e

Tecnologie Agrarie), si laureavano anch'essi in una LM-73 (Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali).

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

D.CDS.1.1.1. - Considerata la recente istituzione del CdS, non è possibile valutare gli esiti occupazionali dei laureati (coorte 2021/22-2022/23) per mancanza dei dati ALMALAUREA. In merito alla formazione accademica offerta ed alle potenzialità di sviluppo dei settori legati alle scienze agrarie e forestali, il CdS offre numerosi potenziali collegamenti con percorsi successivi, come dottorati di ricerca e specializzazioni. In particolare, con riferimento al solo Ateneo di Palermo, il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali può accedere a quattro dottorati di ricerca: Biodiversity in Agriculture and Forestry, Sistemi Agro-Alimentari e Forestali Mediterranei, Chemical, Environmental, Biomedical, Hydraulic and Materials engineering, ed Engineering of Structures and Infrastructures. Tali prospettive di sviluppo e di carriera per i laureati del CdS evidenziano possibilità di specializzazione ulteriore e connessioni con settori correlati.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

D.CDS.1.1.2. - Sono state identificate e convocate diverse parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS. I portatori di interesse coinvolti sono coerenti con il progetto culturale e professionale del CdS e sono adeguati sia per numerosità che rappresentatività. Le parti coinvolte includono rappresentanti di istituzioni pubbliche, organizzazioni professionali, imprese del settore agricolo e forestale, nonché studenti. La consultazione è avvenuta tramite incontri telematici, e nel caso di impossibilità dei Portatori di interesse a partecipare alla consultazione è stato chiesto di compilare un questionario volto a verificare la rispondenza del progetto formativo alle loro aspettative che è stato restituito via e-mail. Gli stakeholder, che hanno partecipato alla consultazione, seppure in numero risorio, hanno avuto l'opportunità di esprimere opinioni e fornire suggerimenti riguardo ai contenuti del CdS, agli obiettivi formativi e alle competenze richieste per il mondo del lavoro.

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

D.CDS.1.1.2. - Come emerge dai quadri A1.a e A1.b della SUA del CdS, alla consultazione hanno partecipato diversi stakeholder del mondo dell'imprenditoria, delle pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, albi professionali individuati dal CdS in relazione al profilo formativo che lo stesso intendeva (in fase di progettazione) ed intende formare. Tra le parti interessate coinvolte si annoverano rappresentanti dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Palermo, Confagricoltura Sicilia, IRRITEC s.p.a., Coldiretti Sicilia. La consultazione con tali stakeholder ha consentito di definire con chiarezza il profilo formativo del laureato magistrale anche in relazione alla occupabilità dello stesso. Gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi, sviluppati anche in linea alle aspettative dei portatori di interesse, sono chiaramente descritti nei quadri A4.a, A4.b1 e A4.b2 della SUA.

Dalla consultazione delle parti sociali sul CdS sono emerse diverse riflessioni importanti che hanno suscitato un continuo miglioramento e aggiornamento del CdS in linea con le dinamiche settoriali e professionali. Più in dettaglio, sono state fornite raccomandazioni specifiche per arricchire ulteriormente il corso, che hanno portato all'integrazione nell'OF del CdS di competenze richieste sul mercato del lavoro, quali l'inserimento di un laboratorio di Geomatica nell'OF della LM-73, e la trattazione dei bilanci di sostenibilità nell'insegnamento Organizzazione e Gestione strategica dell'impresa agro-forestale. È stata sollevata la necessità di migliorare le competenze dei laureati nella progettazione di sistemi di irrigazione collettiva e opere di accumulo di acqua, così come anche di stalle, infrastrutture varie rurali e forestali, sentieristica e impianti per le energie rinnovabili, e di introdurre insegnamenti a scelta relativi ai biomateriali per l'edilizia, alle industrie agrarie, alle normative di riferimento relative alle attività di progettazione dei sistemi irrigui e stesura di progetti per bandi nazionali ed europei. Nel CDS LM-73 disattivato erano stati inseriti alcuni dei suddetti insegnamenti (es. Biomateriali per l'edilizia) tra quelli a scelta degli studenti; questi insegnamenti, non avendo riscontrato l'interesse da parte degli stessi (per la mancanza delle conoscenze di base prettamente ingegneristiche), sono stati disattivati. Per altri, invece, gli insegnamenti del CdS forniscono già al loro interno alcune delle competenze suggerite dalle parti sociali. Per altri ancora, come ad esempio quelli attinenti all'industrie agrarie, l'insegnamento a scelta non è stato inserito in quanto già presente nel manifesto di altri CdS L-25 attivi in Dipartimento e secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo può essere scelto liberamente dagli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In sintesi, sulla base dei dati e delle informazioni raccolte, emergono le seguenti criticità:

- Basso numero di iscritti rispetto agli obiettivi stabiliti, soprattutto nel profilo LM-69: l'aumento degli avvisi di carriera non è significativo, rimanendo al di sotto del 10% del totale degli iscritti, contrariamente all'obiettivo stabilito nella SMA 2022. Al fine di migliorare quanto più possibile la campagna divulgativa per la promozione del CdS, oltre alle attività già in essere in dipartimento (ad esempio, Welcome Day Lauree Magistrali del Dipartimento SAAF – 2022 <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/EVENTO-Welcome-Day-Lauree-Magistrali-del-Dipartimento-SAAF---2022/>), è stata realizzata una brochure di presentazione del CdS (https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheforestali2260/.content/documenti/Brochure-LM69_LM73.pdf) che illustra le peculiarità e le opportunità del CdS.
- Scarsa partecipazione degli studenti nei programmi di mobilità internazionale: nessuno studente ha ancora partecipato ai programmi ERASMUS.
- Necessità di migliorare le competenze dei laureati nel progettare impianti irrigui, costruzioni rurali, impianti per energie rinnovabili e di introdurre materie a scelta relative alla progettazione di infrastrutture a servizio di aziende agro-alimentari.
- Criticità segnalate dagli studenti riguardo la congruità dei CFU attribuiti agli insegnamenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto, così come alla sovrapposizione di argomenti già trattati nei corsi triennali. Delle criticità segnalate ha tenuto conto la Commissione AQ nella fase di analisi e revisione delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, insieme ai docenti degli insegnamenti indicati per verificare quanto dichiarato dagli studenti, nell'intento di migliorare la congruenza degli insegnamenti con il percorso formativo della LM-69/LM-73, eliminare eventuali ripetizioni di argomenti precedentemente trattati, e commisurare il carico didattico degli insegnamenti ai crediti assegnati.
- Numerosità di aziende o enti pubblici accreditati per lo svolgimento dei tirocini professionalizzanti per il CdS 2260 (LM-73). Per quanto riguarda i tirocini si riscontra una generale difficoltà degli studenti dell'indirizzo in Scienze e tecnologie forestali nel trovare aziende, sia pubbliche sia private, convenzionate e con esperienza nel settore forestale. Per incrementare il numero di aziende, enti pubblici e privati, e professionisti che possono ospitare gli studenti per lo svolgimento del tirocinio curricolare, si è continuata l'azione di individuazione di aziende che operano nel settore forestale ed agrario, e di sensibilizzazione dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (ODAF) della provincia di Palermo, coinvolto attivamente tramite colloqui tra il Coordinatore del CI STAF e il Presidente ed il Vice-presidente, per incoraggiare le aziende a registrarsi sul portale AlmaLaurea e ad offrire opportunità di tirocinio agli studenti. Negli ultimi anni si è cercato, soprattutto grazie ad iniziative dei singoli docenti, attraverso i loro contatti professionali e di ricerca, di ampliare l'offerta di tirocini nell'ambito delle attività proprie del dottore forestale. La disponibilità di informazioni non è sistematizzata a livello di CdS, ma a livello di portale di Ateneo (AlmaLaurea) che è di difficile consultazione e non facilita la ricerca né la scelta da parte degli studenti (https://almalaurea.unipa.it/it/lau/lau_aziendeconvenzionate/). Spesso viene indicato solamente il nome delle aziende senza nessun link ad un eventuale sito aziendale, né si trova una seppur minima descrizione del tipo di attività che lo studente potrebbe svolgere; tutto ciò non aiuta la scelta e l'individuazione da parte dello studente di aziende idonee, per cui gli studenti chiedono consigli al corpo docente per essere indirizzati su dove fare il tirocinio.
- Limitatezza del ventaglio delle materie a scelta relative all'ambiente forestale, soprattutto di quelle di 3 CFU. Il ventaglio delle materie a scelta è stato ampliato nel triennio in esame; gli insegnamenti a scelta in ambito forestale (LM-73) sono passati da 7 a 9 (Relazione-CPDS-SAAF_2022 e Verbale-CI-STAF-2023_02_09; <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheforestali2260/?pagina=pianodistudi>).
- Scarsa partecipazione di enti e imprese del territorio alla consultazione delle parti sociali.
- Mancato coinvolgimento dei coordinatori dei dottorati di ricerca nella consultazione delle parti sociali.

Aree di miglioramento

Il percorso di autovalutazione ha permesso di individuare alcune aree di miglioramento:

- Promuovere efficacemente il CdS presso gli studenti delle classi di laurea triennali dell'Ateneo di Palermo e non solo i cui obiettivi formativi risultano coerenti o affini a quelli del CdS STAF per aumentare il numero di iscrizioni, attraverso attività di orientamento mirate e più interattive ed una maggiore attenzione al tutorato, includendo una revisione dei materiali informativi, nell'ottica di dare maggiore visibilità alle prospettive occupazionali legate al CdS.
- Potenziare le attività di internazionalizzazione, incentivando una maggiore partecipazione degli studenti del CdS ai programmi di mobilità internazionale e migliorando la comunicazione sugli accordi di scambio vigenti di maggiore interesse per loro.
- Aggiornare gli argomenti degli insegnamenti per garantire un equilibrato carico di studio, nonché una migliore aderenza dei contenuti previsti al percorso formativo e una formazione che sia il più possibile completa e aggiornata, eliminando eventuali ripetizioni di argomenti già trattati nei corsi triennali e integrando temi di grande attualità professionale per rispondere alle esigenze emergenti del settore e alle richieste del mercato del lavoro.
- Incrementare il grado di integrazione del CdS con le realtà imprenditoriali e istituzionali del territorio attraverso un rafforzamento della consultazione delle parti sociali, coinvolgendo un maggior numero di stakeholder (rappresentanti delle imprese, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, albi professionali, imprese di settori affini a quello del CdS, imprese del terzo settore, referenti di cicli successivi, tra cui i coordinatori dei Dottorati che danno accesso ai laureati del CdS, i laureati del CdS), sensibilizzandoli all'importante ruolo che svolgono nel collegare gli obiettivi e i contenuti della formazione universitaria e le richieste relative a profili culturali, professionali e competenze da parte del mondo del lavoro. Dall'analisi del quadro A1.b della SUA emerge la necessità di prevedere una consultazione delle parti interessate maggiormente strutturata e a cadenza annuale per valutare le potenzialità di sviluppo e di aggiornamento dei profili formativi. Anche per tale ragione, il CI STAF nella riunione del 22.02.2024 ha deliberato l'istituzione di un Comitato di Indirizzo, seguendo le "Linee Guida per la

consultazione con le parti interessate” approvate dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) nella riunione del 18.09.2023. Si ritiene, inoltre, indispensabile prevedere il monitoraggio del processo di consultazione delle parti sociali per apportare eventuali miglioramenti.

- Creazione di un’interfaccia nella sezione “ tirocini” della pagina web del CdS attraverso cui lo studente può verificare l’attività svolta dalle imprese/istituzioni/enti convenzionati.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) 2023 del CdS (ultimo aggiornamento).
Breve Descrizione: La SUA è lo strumento gestionale funzionale a progettazione, realizzazione, autovalutazione e ri-progettazione del CdS.
Riferimento: QUADRO A2.a; QUADRO A2.b; QUADRO A4.a; QUADRO A4.b.1; QUADRO A4.b.2; QUADRO A4.c; QUADRO B1; QUADRO D5
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/qualita/commissioneAQ.html>
- Titolo: Verbale della consultazione con i portatori di interesse CdS in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali del 25.05.2023
Breve Descrizione: Documento di sintesi degli esiti della consultazione eseguita su Piattaforma Teams con le parti interessate al fine di raccogliere l'opinione sul CdS nell'ottica di un suo continuo miglioramento. Durante la consultazione sono state esaminate le competenze associate alle funzioni che si prevede che il laureato debba espletare; gli obiettivi formativi specifici e le attività formative che concorrono al raggiungimento degli stessi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento:
https://ateneo.cineca.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1591441&id_testo=T98&SESSION=&ID_RAD_CHECK=5c1f51b18a780b31cd29e54c13e0567e
- Titolo: Verbale della Consultazione delle parti sociali per l'istituzione del corso di laurea magistrale interclasse in "Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali" (LM69 e LM-73) del 14 dicembre 2020
Breve Descrizione: Documento di sintesi degli esiti della consultazione eseguita su Piattaforma Teams con le parti interessate al fine di raccogliere l'opinione sul CdS e che ha concorso alla progettazione dell'OF del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento:
https://ateneo.cineca.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1591441&id_testo=T3&SESSION=&ID_RAD_CHECK=5c1f51b18a780b31cd29e54c13e0567e
- Titolo: Verbali del CI STAF anni 2020-2023
Breve Descrizione: Verbali del Consiglio Interclasse STAF anni 2020-2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): riferirsi alle date dei verbali richiamati nel documento
Upload / Link del documento: https://workplace.unipa.it/dipartimenti/saaf/area_riservata/verbali-ci-staf/
- Titolo: Documento di progettazione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali
Breve Descrizione: Documento che descrive il contesto, gli obiettivi formativi, il profilo professionale e le competenze che gli studenti acquisiranno. Include anche informazioni sull'esperienza dello studente, l'orientamento, il tutorato e i requisiti di ammissione, nonché la consultazione delle parti sociali nel processo di progettazione del corso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento:
https://ateneo.cineca.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1591441&id_testo=T70&SESSION=&ID_RAD_CHECK=5c1f51b18a780b31cd29e54c13e0567e
- Titolo: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2022 (offerta formativa valutata: AA 2021/22)
Breve Descrizione: Documento che contiene proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'OF
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag 12, pagg 80-85
Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/.content/documenti/Relazione-CPDS-SAAF_2022.pdf

- Titolo: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023 (offerta formativa valutata: AA 2022/23)
Breve Descrizione: Documento che contiene proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'OF
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 13; pagg. 82-87
Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/.content/documenti/Anno-2023.pdf>

- Titolo: Regolamento didattico STAF 2023-2024
Breve Descrizione: Documento a revisione annuale che definisce le attività formative gli obiettivi formativi che si intendono perseguire e le modalità con cui si intende raggiungere gli stessi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 3 Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del CdS; Articolo 5 Opzione della Scelta nel Corso Interclasse; Articolo 7 Tipologie delle Attività didattiche adottate; Articolo 8 Altre attività formative; Articolo 9 Attività a scelta dello studente
Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/content/documenti/Regolamento-didattico-STAF-2023-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) 2022 del CdS
Breve Descrizione: La SUA è lo strumento gestionale funzionale a progettazione, realizzazione, autovalutazione e ri-progettazione del CdS.
Riferimento: QUADRO A2.a; QUADRO A2.b; QUADRO A4.a; QUADRO A4.b.1; QUADRO A4.b.2; QUADRO A4.c; QUADRO B1; QUADRO D5
Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/qualita/commissioneAQ.html>
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260/qualita/commissioneAQ.html>
- Titolo: Piano di studi del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali A.A. 2023/2024
Breve Descrizione: Manifesto laurea magistrale Interclasse LM69_LM73 contenente Obiettivi del Corso di Studi, Sbocchi occupazionali, Caratteristiche della prova finale ed insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/?pagina=pianodistudi>
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260/?pagina=pianodistudi>
- Titolo: Piano di studi del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali A.A. 2022/2023
Breve Descrizione: Manifesto laurea magistrale Interclasse LM69_LM73 contenente Obiettivi del Corso di Studi, Sbocchi occupazionali, Caratteristiche della prova finale ed insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload / Link del documento: https://ateneo.cineca.it/off270/sua22/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1584860&id_testo=T60&SESSION=&ID_RAD_CHECK=89186ad56f85139422da59a425512506

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

D.CDS.1.2.1. - Il CdS in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali offre una formazione approfondita su temi professionali e di ricerca nell'ambito agro-forestale. Il CdS tiene conto delle esigenze più attuali, avendo come principale obiettivo di fornire le conoscenze e le competenze necessarie per gestire problemi complessi di pianificazione, progettazione, gestione, conservazione e valutazione degli ecosistemi agro-forestali, integrando anche gli obiettivi del Green deal europeo e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente delineati nella presentazione del CdS (SUA_2023, quadro A4.a) e includono la formazione di esperti nella gestione agro-ingegneristica del territorio rurale e nel sistema foresta-legno, con una forte attenzione alla gestione di precisione dei sistemi produttivi agrari, all'uso e governo delle risorse idriche, alla pianificazione del territorio, alla gestione e conservazione degli ecosistemi forestali, all'organizzazione e valorizzazione della filiera foresta-legno,

solo per citarne alcuni. Il CdS prevede un percorso curricolare comune nel primo anno, che si divide in due indirizzi nel secondo anno, distinti in base alle specializzazioni in gestione agro-ingegneristica del territorio e sistema foresta-legno, rispettivamente. Ogni indirizzo fornisce una formazione specializzata e professionale in termini di competenze, funzioni e sbocchi occupazionali. I laureati del CdS, Agronomi e forestali (codice ISTAT 2.3.1.3.0), possono accedere a diverse opportunità professionali, sia nel settore pubblico che privato. Possono svolgere attività di libera professione, lavorare come funzionari o dirigenti presso istituzioni pubbliche nazionali e internazionali, partecipare a progetti di ricerca e innovazione nel settore forestale e ambientale, e partecipare a concorsi per il reclutamento di ufficiali del Corpo Forestale dello Stato. Possono anche accedere a dottorati di ricerca e master. Gli obiettivi formativi e i profili in uscita risultano coerenti tra loro e ben definiti. Anche il consenso e il sostegno espressi dalle parti sociali consultate (verbale 2023) riflettono un allineamento tra gli obiettivi formativi del CdS e le esigenze professionali esterne. Questo rappresenta un segnale positivo per gli studenti in termini di rilevanza e impatto della loro formazione sulle opportunità di carriera.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

D.CDS.1.2.2. - Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze e competenze specifiche che si intendono trasmettere agli studenti, nonché gli sbocchi professionali che si aprono al termine degli studi, sono descritti in modo chiaro e dettagliato nella SUA. Più in dettaglio, gli obiettivi formativi risultano coerenti con i profili culturali e professionali che il CdS intende formare e che i laureati sono attesi raggiungere e si articolano chiaramente in diverse aree di apprendimento, anch'esse chiaramente identificate e declinate in termini di risultati di apprendimento attesi. Queste includono:

- Gestione dei sistemi produttivi agrari con un focus sull'agricoltura di precisione.
- Gestione delle risorse idriche evidenziando l'importanza della sostenibilità.
- Pianificazione territoriale e analisi dei processi produttivi per un uso consapevole del territorio.
- Conservazione degli ecosistemi forestali e valorizzazione della filiera foresta-legno.
- Rilievo, rappresentazione e difesa del territorio per la gestione e il ripristino dei dissesti idro-geologici.
- Organizzazione e gestione delle imprese agro-forestali allineate alle politiche agro-ambientali dell'Unione Europea.

La struttura del CdS si articola in un mix equilibrato di lezioni teoriche, esercitazioni pratiche, laboratori, seminari specialistici e tirocini, garantendo che gli studenti acquisiscano non solo le conoscenze teoriche necessarie, ma anche competenze pratiche direttamente applicabili nel mondo del lavoro. Inoltre, gli obiettivi formativi coprono un ampio spettro di discipline che spaziano dalla progettazione agro-ingegneristica, alla gestione del territorio agro-forestale, alla conservazione delle risorse naturali, fino alla difesa del suolo e all'adozione di tecnologie avanzate come l'agricoltura di precisione. Questo approccio multidisciplinare è fondamentale per formare professionisti capaci di affrontare le sfide complesse legate alla gestione e alla conservazione degli ecosistemi agro-forestali. In sintesi, la struttura del CdS, insieme agli obiettivi formativi specifici e ai risultati di apprendimento attesi, è stata delineata con precisione e dettaglio, garantendo la preparazione di professionisti altamente qualificati e in grado di inserirsi con successo nel contesto lavorativo nazionale e internazionale. La chiara declinazione per aree di apprendimento contribuisce ulteriormente a questo risultato, rendendo il percorso formativo non solo coerente ma anche estremamente attuale e in linea con le esigenze del settore.

I profili formativi in uscita sono periodicamente verificati, come emerge dal quadro A1.b della SUA con i portatori di interesse attraverso un processo partecipativo basato.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nonostante i numerosi punti di forza, il percorso di autovalutazione ha permesso di individuare alcune aree di miglioramento e sfide future:

- il settore agro-forestale è in rapida evoluzione; pertanto, è cruciale un aggiornamento costante dei contenuti formativi per rimanere all'avanguardia, specialmente in aree come l'innovazione tecnologica e la sostenibilità;
- sebbene le consultazioni con le parti sociali abbiano dato esiti positivi nel complesso, è necessario intensificare la collaborazione con aziende e istituzioni per arricchire ulteriormente l'offerta di tirocini e opportunità professionali per gli studenti.
- nonostante il CdS fornisca solide basi disciplinari e pratiche, ulteriori sforzi potrebbero essere diretti verso il rafforzamento di competenze trasversali, come il *problem solving*, il lavoro di squadra e la gestione dei progetti, sempre più richiesti nel contesto lavorativo.
- l'adesione del CdS al Progetto "PA 110 e lode" non ha avuto alcun riscontro in termini di iscritti, rivelando carenze sul piano dell'orientamento e dell'integrazione con le istituzioni pubbliche.

Le aree di miglioramento individuate indicano direzioni per un ulteriore potenziamento del CdS, per preparare professionisti sempre più adeguati alle esigenze di un settore in continua evoluzione.

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):	
Documenti chiave:	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) 2023 del CdS (ultimo aggiornamento). 	<p>Breve Descrizione: La SUA è lo strumento gestionale funzionale a progettazione, realizzazione, autovalutazione e ri-progettazione del CdS. È articolata in due sezioni: "qualità" e "amministrativa" ed è aggiornata annualmente per i campi che non comportano modifiche ordinamentali (RAD) dal Coordinatore del CdS .</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A4.a; QUADRO A4.b.1; QUADRO A4.b.2; QUADRO A4.c; QUADRO B1; QUADRO D5</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Upload / Link del documento: 	<p>https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/qualita/commissioneAQ.html</p> <p>https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260/qualita/commissioneAQ.html</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Piano di studi del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali A.A. 2023/2024 	<p>Breve Descrizione: Manifesto laurea magistrale Interclasse LM69_LM73 contenente Obiettivi del Corso di Studi, Sbocchi occupazionali, Caratteristiche della prova finale ed insegnamenti</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento</p> <p>Upload / Link del documento:</p> <p>https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/?pagina=pianodistudi</p> <p>https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260/?pagina=pianodistudi</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Piano di studi del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali A.A. 2022/2023 	<p>Breve Descrizione: Manifesto laurea magistrale Interclasse LM69_LM73 contenente Obiettivi del Corso di Studi, Sbocchi occupazionali, Caratteristiche della prova finale ed insegnamenti</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento</p> <p>Upload / Link del documento:</p> <p>https://ateneo.cineca.it/off270/sua22/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1584860&id_testo=T60&SESSION=&ID_RAD_CHEC K=89186ad56f85139422da59a425512506</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Regolamento didattico STAF 2023-2024 	<p>Breve Descrizione: Documento a revisione annuale che definisce le attività formative gli obiettivi formativi che si intendono perseguire e le modalità con cui si intende raggiungere gli stessi</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 3 Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del CdS; Articolo 5 Opzione della Scelta nel Corso Interclasse; Articolo 7 Tipologie delle Attività didattiche adottate; Articolo 8 Altre attività formative; Articolo 9 Attività a scelta dello studente</p> <p>Upload / Link del documento:</p> <p>https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/content/documenti/Reg</p>

[olamento-didattico-STAF-2023-2024.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web CdS

Breve Descrizione: Il sito web del CdS consente la visione dell'offerta formativa del CdS in termini di Didattica erogata, Calendario didattico, Orario delle lezioni e Calendario Esami. Dal piano di studi del CdS si perviene alle schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti impartiti

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260>

- Titolo: D.R. 5581/2023 prot. 121790 del 09/08/2023 per l'A.A. 2023/24 -Corsi-PA-110-e-lode

Breve Descrizione: Decreto Rettorale che elenca i Corsi di Studio di I e II livello in Convenzione con il progetto "PA 110 e Lode".

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: [https://www.unipa.it/target/futuristudenti/immatricolazioni/pa-110-e-lode/index.html#:~:text=\(D.R.%205581/2023%20prot.%20121790%20del%2009/08/2023%C2%A0per%20l%27A.A.%202023/24\)](https://www.unipa.it/target/futuristudenti/immatricolazioni/pa-110-e-lode/index.html#:~:text=(D.R.%205581/2023%20prot.%20121790%20del%2009/08/2023%C2%A0per%20l%27A.A.%202023/24))

[/24](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

D.CDS.1.3.1. - L'offerta e i percorsi formativi proposti nel CdS sono descritti in modo chiaro e dettagliato nella SUA (quadri A4.a, A4.b1 e A4.b2), che delinea chiaramente i temi professionali e di ricerca affrontati. Vengono definiti i settori di specializzazione, tra cui la gestione agro-ingegneristica del territorio e il sistema foresta-legno, e gli ambiti di intervento quali la pianificazione ambientale, la progettazione, la gestione forestale, la tecnologia agricola di precisione, la conservazione e la valutazione degli ecosistemi agro-forestali.

Le funzioni e le competenze dei laureati vengono dettagliatamente specificate, evidenziando le diverse possibilità di sbocco occupazionale e le attività professionali che possono svolgere, sia nel settore pubblico sia in quello privato. I profili in uscita sono ben definiti con due specializzazioni distinte, "Specialista agroingegnere" e "Specialista per la gestione dei sistemi forestali", permettendo agli studenti di scegliere un percorso formativo adatto alle proprie ambizioni professionali. Inoltre, la struttura del CdS, suddivisa in un primo anno comune e un secondo anno con due percorsi distinti (LM-69 e LM-73), è anch'essa ben delineata: questa articolazione permette agli studenti di specializzarsi in base ai loro interessi culturali e professionali.

Per quanto riguarda l'evidenza sul sito web dell'Ateneo, il progetto formativo del CdS è presentato in modo chiaro e coerente, riflettendo gli obiettivi formativi e i profili culturali e professionali in uscita. Mentre, risulta poco chiara l'organizzazione della didattica nei due indirizzi. Infatti, trattandosi di un CdS interclasse, tutti i contenuti sono duplicati, per via della presenza di due CdS: il n. 2259 relativo alla LM-69 ed il n. 2260 relativo alla LM-73, complicando l'accessibilità delle informazioni agli studenti e alle parti interessate, ed anche la possibilità di prendere decisioni informate riguardo alla propria formazione accademica.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

D.CDS.1.3.2. - La struttura del CdS e l'articolazione in termini di CFU/ore della didattica erogata sono chiaramente indicati nella SUA (sezione amministrativa), nel regolamento del CdS che riporta al piano di studio dei due indirizzi, ed alle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti in cui è riportato l'impegno in termini di ore riservate allo studio individuale ed alla didattica assistita. Inoltre, come dettagliato nella SUA 2023 (quadro A4.a), le attività didattiche sono erogate con una suddivisione chiara dei CFU, per cui ogni CFU (pari a 25 ore di impegno complessivo per studente) corrisponde a 10 ore di lezione frontale (e 15 ore di studio individuale) ed a 12 ore di esercitazioni e attività di laboratorio (e 13 ore di studio individuale). Tale scelta di modificare la distribuzione delle ore per CFU è stata guidata dalla volontà di sviluppare in maniera più approfondita i contenuti degli insegnamenti come già evidenziato al punto D.CDS.1.a. (Verbale-1610-del-11_04_2022). La didattica erogativa (DE) comprende le lezioni frontali, i laboratori, le esercitazioni e visite di studio. La didattica interattiva (DI) include le attività di laboratorio, i progetti, le simulazioni e i casi studio. L'autoapprendimento consiste nello studio individuale e di gruppo, nella consultazione di materiali didattici e nella preparazione degli esami. Questa articolazione garantisce un

equilibrio tra le diverse modalità di apprendimento e favorisce lo sviluppo di competenze trasversali e specifiche.

D.CDS.1.3.3 - Il CdS garantisce un'ampia offerta formativa, sia disciplinare che trasversale, attraverso una varietà di insegnamenti a scelta ed il tirocinio-curriculare. Con riferimento ai primi, il CDS anche alla luce della consultazione delle parti interessate ha integrato gli insegnamenti a scelta libera per dare la possibilità agli studenti di definire il proprio percorso formativo alla luce dei propri interessi culturali e professionali. Gli obiettivi formativi coprono diversi ambiti, tra cui la gestione di precisione dei sistemi produttivi agrari, l'uso sostenibile delle risorse idriche, la pianificazione del territorio, la gestione e conservazione degli ecosistemi forestali, l'organizzazione della filiera foresta-legno e la difesa del territorio. Inoltre, vengono stimolate le competenze trasversali attraverso attività formative volte all'acquisizione di conoscenze linguistiche e abilità professionalizzanti direttamente connesse al mercato del lavoro attraverso l'esperienza del tirocinio curriculare. Questo approccio multidisciplinare e trasversale è coerente con gli obiettivi formativi e con i profili professionali in uscita, preparando gli studenti ad affrontare problemi complessi e a operare in contesti professionali diversificati.

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

D.CDS.1.3.4 - Il CdS non prevede insegnamenti a distanza. Pur tuttavia, per l'AA 2023/24 lo stesso è in convenzione con il progetto "PA 110 e Lode" (protocollo d'intesa sottoscritto tra il Ministro della Pubblica Amministrazione e l'Università degli Studi di Palermo) volto a favorire l'iscrizione del personale della Pubblica Amministrazione a Corsi di studio di I e II livello attraverso percorsi dedicati e condizioni agevolate. La frequenza delle lezioni frontali dei corsi di studio non è obbligatoria. La didattica può essere erogata in presenza e contestualmente a distanza in modalità sincrona (attraverso piattaforme di videoconferenza), nonché a distanza in modalità asincrona (attraverso la messa a disposizione di lezioni videoregistrate). Le verifiche di profitto, invece, sono svolte esclusivamente in presenza. Per l'AA 2023/24 non vi è stata richiesta di erogare insegnamenti a distanza per mancanza di iscritti nell'ambito del suddetto protocollo d'intesa; quindi, non è possibile valutare la presenza di e-tivity, feedback e valutazioni individuali degli studenti da parte dei docenti in questo contesto.

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

D.CDS.1.3.5 - L'Ateneo ha stabilito modalità specifiche per la gestione e aggiornamento dei materiali didattici dei singoli insegnamenti. Attraverso il portale della didattica, ciascun docente ha la possibilità di inserire nella sezione "attività didattica", e per ciascuno degli insegnamenti da lui tenuti, il materiale didattico al quale gli studenti hanno la possibilità di accedere attraverso il loro portale e dopo essersi iscritti all'insegnamento corrispondente. L'accesso personale si effettua inserendo lo username e come password lo username stesso. La sezione per il download del materiale didattico si trova sotto il menu Esami/Iscrizione Lezioni. Cliccando sul link "Visualizza" in corrispondenza di ciascun insegnamento cui lo studente si è precedentemente iscritto, si apre la pagina con il materiale didattico (se disponibile). Questo generalmente resta a disposizione degli studenti a tempo indeterminato, a meno che il docente non li rimuova dal portale. Questa nuova gestione dei materiali didattici si ritiene una "buona pratica" che permette, fra l'altro, agli studenti in ritardo sul percorso formativo, di recuperare il materiale didattico relativo alla propria coorte.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Tra le criticità che emergono, già segnalate dal coordinatore, si rileva la duplicazione sul sito del CdS dei contenuti nel piano di studi, per via della presenza di due indirizzi della LM interclasse: il n. 2259 relativo alla LM-69 ed il n. 2260 relativo alla LM-73. Ciò rende complessa l'accessibilità delle informazioni agli studenti e alle parti interessate, ed anche la possibilità di prendere decisioni informate riguardo al proprio percorso formativo.

Alla luce di questa criticità si propone, con il supporto del SIA e degli uffici preposti, di migliorare la visibilità del CdS e delle relative informazioni per assicurare una scelta consapevole dei percorsi da parte degli studenti.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Schede di valutazione per corso di studio
Breve Descrizione: Opinione degli studenti del CdS sulla didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Opinione studenti sulla didattica - Studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione (scheda 1) - 2021/22 e 2022/23; Opinione studenti sulla didattica - Studenti che hanno dichiarato di avere seguito meno del 50% delle ore di lezione (scheda 3) - 2021/22 e 2022/23
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheforestali2259/?pagina=valutazione>
- Titolo: Piano di studi del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali A.A. 2023/2024
Breve Descrizione: Manifesto laurea magistrale Interclasse LM69_LM73 contenente Obiettivi del Corso di Studi, Sbocchi occupazionali, Caratteristiche della prova finale ed insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheforestali2259/?pagina=pianodistudi>
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheforestali2260/?pagina=pianodistudi>
- Titolo: Piano di studi del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali A.A. 2022/2023
Breve Descrizione: Manifesto laurea magistrale Interclasse LM69_LM73 contenente Obiettivi del Corso di Studi, Sbocchi occupazionali, Caratteristiche della prova finale ed insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload / Link del documento:
https://ateneo.cineca.it/off270/sua22/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1584860&id_testo=T60&SESSION=&ID_RAD_CH_ECK=89186ad56f85139422da59a425512506
- Titolo: Regolamento didattico STAF 2023-2024
Breve Descrizione: Documento a revisione annuale che definisce le attività formative gli obiettivi formativi che si intendono perseguire e le modalità con cui si intende raggiungere gli stessi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 3 Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del CdS; Articolo 5 Opzione della Scelta nel Corso Interclasse; Articolo 7 Tipologie delle Attività didattiche adottate; Articolo 8 Altre attività formative; Articolo 9 Attività a scelta dello studente
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheforestali2259/content/documenti/Regolamento-didattico-STAF-2023-2024.pdf>
- Titolo: Linee guida dell'Ateneo di Palermo per la compilazione e la revisione delle schede trasparenza (approvate nella seduta del Presidio di Qualità di Ateneo del 28.06.2017)
Breve Descrizione: Documento contenente indicazioni operative utili ai Docenti per la compilazione delle Schede di trasparenza, al fine di assicurare completezza, chiarezza, qualità e fruibilità dei contenuti pubblicati sulle pagine web di Ateneo e dei CdS e specificamente rivolti agli studenti.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/Linee-guida-per-la-compilazione-delle-schede-trasparenza.pdf>

- Titolo: Verbali della Commissione AQ anni 2020-2023

Breve Descrizione: Verbali dei lavori della Commissione AQ anni 2020-2023 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): riferirsi alle date dei verbali richiamati nel documento

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/qualita/commissioneAQ.html>

- Titolo: Verbali del CI STAF anni 2020-2023

Breve Descrizione: Verbali del Consiglio Interclasse STAF anni 2020-2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): riferirsi alle date dei verbali richiamati nel documento

Upload / Link del documento: https://workplace.unipa.it/dipartimenti/saaf/area_riservata/verbali-ci-staf/

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) 2023 del CdS (ultimo aggiornamento).

Breve Descrizione: La SUA è lo strumento gestionale funzionale a progettazione, realizzazione, autovalutazione e ri-progettazione del CdS. È articolata in due sezioni: "qualità" e "amministrativa" ed è aggiornata annualmente per i campi che non comportano modifiche ordinali (RAD) dal Coordinatore del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A5.a; QUADRO A5.b; QUADRO B1 (Regolamento Didattico del Corso); QUADRO B3

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/qualita/commissioneAQ.html>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260/qualita/commissioneAQ.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web CdS

Breve Descrizione: Il sito web del CdS consente la visione dell'offerta formativa del CdS in termini di Didattica erogata, Calendario didattico, Orario delle lezioni e Calendario Esami. Dal piano di studi del CdS si perviene alle schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti impartiti

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

D.CDS.1.4.1 - Le schede dei singoli insegnamenti presentano in modo chiaro gli obiettivi formativi e l'articolazione degli argomenti trattati secondo un format in doppia lingua (Italiano e inglese). Il Coordinatore invia ai docenti del CDS le Linee guida dell'Ateneo di Palermo per la compilazione e la revisione delle schede di trasparenza (approvate nella seduta del PQA del 28.06.2017). La Commissione AQ avvia la verifica della conformità delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti alle linee guida, verificando la coerenza con i diversi campi della scheda. In particolare, verifica gli obiettivi formativi, che siano coerenti con il percorso formativo del corso di Studio, i risultati di apprendimento attesi, in coerenza con quanto previsto dai Descrittori di Dublino relativamente al CdS, le modalità di valutazione dell'apprendimento, tenendo conto degli schemi proposti nell'allegato alle linee guida, ed il programma, verificando la distribuzione delle ore tra lezioni frontali, laboratori, esercitazioni ed altre attività secondo quanto stabilito nel verbale del CI STAF 10/11/2022. Al fine di verificare la conformità delle schede, la Commissione AQ tiene conto della scheda SUA-CDS del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali. Si verifica, inoltre, la presenza della versione delle schede di trasparenza in lingua inglese (verbali commissione AQ 2022 e del 2023).

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

D.CDS.1.4.1. - La pagina web del CdS consente di visualizzare e di scaricare con facilità le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti accessibili attraverso il link alla sezione piano di studi oppure attraverso la pagina web del docente.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

D.CDS. 1.4.2. - Come previsto dall'art. 13 del Regolamento didattico del CdS, lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali è chiaramente descritto nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti. In particolare, in base alle Linee guida dell'Ateneo di Palermo per la compilazione e la revisione delle schede trasparenza, ciascun docente è tenuto a descrivere in modo chiaro e dettagliato la modalità di verifica dell'apprendimento, i criteri di valutazione dell'apprendimento in accordo ai descrittori di Dublino ed i criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale. La Commissione AQ, annualmente verifica la completezza delle schede di trasparenza (verbali commissione AQ 2022 e 2023).

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

D.CDS.1.4.2 – Le modalità di verifica adottate dal CdS (esercitazioni individuali e di gruppo, prove intermedie, prova orale finale) sono conformi a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

La modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali è riportata nelle schede di trasparenza degli insegnamenti e comunicata dai docenti agli studenti durante il corso dell'insegnamento. Ciò trova conferma nelle opinioni degli studenti sulla didattica (scheda di valutazione dei corsi - questionari RIDO), secondo cui le modalità di esame sono state definite in modo chiaro: l'indice di qualità è compreso in un range che varia tra 9.72/10 (2021/22) e 9.2/10 (2022/23) per la scheda 1, e tra 9.92/10 (2021/22) e 7.8/10 (2022/23) per la scheda 3 (quest'ultima è riferita agli studenti che seguono meno del 50% delle lezioni).

D.CDS.1.4.3. - Nella pagina web del CdS, alla sezione regolamenti è riportato il "Regolamento della prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali (LM 69/73)" approvato dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del CdS (SAAF). Inoltre, nei Quadri A5.a e A5.b della SUA sono descritte le caratteristiche della prova finale e le modalità di svolgimento della stessa.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Sebbene la Commissione AQ non abbia rilevato, negli anni, criticità nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, si ritiene di dover proseguire con un continuo monitoraggio delle schede anche per evitare nel corso del loro aggiornamento sovrapposizione tra i contenuti degli insegnamenti tenuti nei corsi di laurea e laurea magistrale.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Schede di valutazione per corso di studio

Breve Descrizione: Opinione degli studenti del CdS sulla didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Opinione studenti sulla didattica - Studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione (scheda 1) - 2021/22 e 2022/23; Opinione studenti sulla didattica - Studenti che hanno dichiarato di avere seguito meno del 50% delle ore di lezione (scheda 3) - 2021/22 e 2022/23

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/?pagina=valutazione>

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) 2023 del CdS (ultimo aggiornamento).

Breve Descrizione: La SUA è lo strumento gestionale funzionale a progettazione, realizzazione, autovalutazione e ri-progettazione del CdS. È articolata in due sezioni: "qualità" e "amministrativa" ed è aggiornata annualmente per i campi che non comportano modifiche ordinamentali (RAD) dal Coordinatore del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B1; QUADRO B2.a; QUADRO B2.b; QUADRO B2.c; QUADRO B5

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/qualita/commissioneAQ.html>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260/qualita/commissioneAQ.html>

- Titolo: Piano di studi del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali A.A. 2023/2024

Breve Descrizione: Manifesto laurea magistrale Interclasse LM69_LM73 contenente Obiettivi del Corso di Studi, Sbocchi occupazionali, Caratteristiche della prova finale ed insegnamenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/?pagina=pianodistudi>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260/?pagina=pianodistudi>

- Titolo: Piano di studi del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali A.A. 2022/2023

Breve Descrizione: Manifesto laurea magistrale Interclasse LM69_LM73 contenente Obiettivi del Corso di Studi, Sbocchi occupazionali, Caratteristiche della prova finale ed insegnamenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento:

https://ateneo.cineca.it/off270/sua22/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1584860&id_testo=T60&SESSION=&ID_RAD_CHECK=89186ad56f85139422da59a425512506

- Titolo: Regolamento didattico STAF 2023-2024

Breve Descrizione: Documento a revisione annuale che definisce le attività formative gli obiettivi formativi che si intendono perseguire e le modalità con cui si intende raggiungere gli stessi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 3 Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del CdS; Articolo 5 Opzione della Scelta nel Corso Interclasse; Articolo 7 Tipologie delle Attività didattiche adottate; Articolo 8 Altre attività formative; Articolo 9 Attività a scelta dello studente

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/content/documenti/Regolamento-didattico-STAF-2023-2024.pdf>

- Titolo: SMA 2023 (Scheda di monitoraggio annuale, anno 2023)

Breve Descrizione: Documento compilato sulla base di un modello predefinito [Linee Guida del 10.08.2017 - Allegato 6.1] all'interno del quale vengono commentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/qualita/commissioneAQ.html>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260/qualita/commissioneAQ.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2022 (offerta formativa valutata: AA 2021/22)

Breve Descrizione: Documento che contiene proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'OF

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag 12, pagg 80-85

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/.content/documenti/Relazione-CPDS-SAAF_2022.pdf

- Titolo: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023 offerta formativa valutata (anno accademico): 2022/23

Breve Descrizione: Documento che contiene proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'OF

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 13; pagg. 82-87

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/.content/documenti/Anno-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

D.CDS.1.5.1 - Il CdS, in linea con quanto definito dal sistema di assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo e del CdS (quadro D3 della SUA), programma ed eroga la didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. La progettazione del CdS prevede una equilibrata distribuzione dei CFU tra i due anni (54 CFU 1° anno; 66 CFU 2° anno). L'erogazione della didattica è pianificata annualmente al fine di assicurare agli studenti l'organizzazione dello studio e favorire l'apprendimento. L'orario delle lezioni è pubblicato con almeno un mese di anticipo rispetto alla data di inizio delle lezioni ed è pubblicato sulle pagine web del CdS. Nell'ultimo anno accademico, ad esempio, una prima versione dell'orario delle lezioni è stato pubblicato sulle pagine dei corsi di laurea il 4 agosto 2023, seguito da un aggiornamento il 22 settembre seguente. Inoltre, annualmente il Senato Accademico pubblica il calendario didattico di Ateneo nel quale sono chiaramente specificati il periodo di svolgimento delle attività didattiche per il I e II secondo semestre, nonché il periodo di svolgimento delle prove di profitto, e dell'esame finale, consentendo in questo modo agli studenti l'organizzazione dello studio, la pianificazione della frequenza delle lezioni e l'apprendimento.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

D.CDS.1.5.2. - Gli incontri per la pianificazione, il coordinamento e monitoraggio ai fini della modifica degli obiettivi formativi e dell'organizzazione della didattica si svolgono in seno alla Commissione di AQ, le cui proposte sono poi discusse nel CI STAF [verbale 20.07.2023]. Il ruolo della Segreteria didattica è costante, proattivo ed indispensabile.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità con riferimento a questo punto di attenzione.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Rafforzamento della consultazione delle parti sociali
Problema da risolvere Area di miglioramento	Scarsa partecipazione delle parti sociali alle consultazioni
Azioni da intraprendere	Ampliamento del comitato di indirizzo attraverso il coinvolgimento di nuovi portatori di interesse. Mantenere costante e aggiornata, anche nei metodi, l'interlocuzione con la parti sociali, organizzando incontri a periodicità almeno annuale finalizzati a cogliere suggerimenti relativi all'offerta formativa in relazione alle emergenti esigenze del mercato del lavoro. Monitorare il processo di consultazione delle parti sociali per apportare eventuali miglioramenti.
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • N° di occasioni di consultazione superiore all'unità. • Discussione degli esiti delle riunioni del Comitato di Indirizzo nel corso delle riunioni del CI STAF (N. x riunioni all'anno)
Responsabilità	Coordinatore CdS e Commissione AQ del CdS
Risorse necessarie	Componenti CI STAF, Commissione AQ del CdS, Comitato di indirizzo
Tempi di esecuzione e scadenze	Cadenza annuale, consultazione continua in background

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n./RC-2024: Migliorare l'attrattività del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Basso numero di iscritti rispetto agli obiettivi stabiliti
Azioni da intraprendere	Promuovere efficacemente il CdS presso gli studenti delle classi di laurea triennali dell'Ateneo di Palermo e non solo, i cui obiettivi formativi risultano coerenti o affini a quelli del CdS STAF per aumentare il numero di iscrizioni, attraverso attività di orientamento mirate e più interattive ed una maggiore attenzione al tutorato, includendo una revisione dei materiali informativi, nell'ottica di dare maggiore visibilità alle prospettive occupazionali legate al CdS. Realizzare materiale informativo relativo al CdS e/o aggiornare quello già disponibile. Avviare una efficace campagna di comunicazione. Organizzare incontri di presentazione degli obiettivi formativi del CdS.
Indicatore/i di riferimento	Predisposizione di una brochure del CdS e diffusione su canali social e istituzionali (sito web del cdS) Realizzazione di un video istituzionale.
Responsabilità	Coordinatore del CdS
Risorse necessarie	Agenzia di comunicazione Risorse finanziarie da investire per la realizzazione della campagna di comunicazione: € 1.500
Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede di realizzare tali attività prima dell'inizio dell'A.A. 2024/25.

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.4/RC-2024: Potenziare le attività di internazionalizzazione del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Scarsa partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale: nessuno studente ha ancora partecipato ai programmi ERASMUS
Azioni da intraprendere	Incentivare una maggiore partecipazione degli studenti del CdS ai programmi di mobilità internazionale. Migliorare la comunicazione sugli accordi di scambio vigenti di maggiore interesse per loro
Indicatore/i di riferimento	L'indicatore della SMA considerato è iC10 e l'obiettivo è portarlo al 20%.
Responsabilità	Delegato all'internazionalizzazione del Dipartimento e del CdS.
Risorse necessarie	Le risorse necessarie sono essenzialmente risorse umane, ovvero i docenti coordinatori degli accordi internazionali che, a integrazione dell'evento annuale di presentazione del programma Erasmus, organizzeranno un incontro programmato per semestre con gli studenti del CdS per

	<i>sensibilizzarli ulteriormente sull'importanza di una esperienza all'estero.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Il tempo per il raggiungimento dell'obiettivo è stimato in tre anni.</i>

Obiettivo n. 4	D.CDS.1/n.5/RC-2024: Migliorare l'offerta di opportunità di tirocinio
Problema da risolvere Area di miglioramento	Carenza di aziende o enti pubblici accreditati per lo svolgimento dei tirocini professionalizzanti
Azioni da intraprendere	Incrementare il numero di aziende, enti pubblici e privati, e professionisti che possono ospitare gli studenti per lo svolgimento del tirocinio curriculare Sensibilizzare le aziende convenzionate e sulle opportunità di tirocinio. Sistematizzare le informazioni sulle aziende convenzionate e sulle opportunità di tirocinio, fornendo una descrizione dettagliata delle attività offerte dagli stage presso ciascuna azienda e, se possibile, includendo link ai siti aziendali per ulteriori informazioni Incrementare la comunicazione sulle opportunità di tirocinio
Indicatore/i di riferimento	Numero di aziende/enti/istituzioni presso cui svolgere il tirocinio pratico-applicativo (+10% in tre anni). Creazione nell'area "tirocini" di una sezione specifica con l'elenco aggiornato delle aziende/enti/Istituzioni convenzionate, della durata della convenzione e sulle attività da poter svolgere.
Responsabilità	Coordinatore del CdS, Commissione AQ.
Risorse necessarie	Le risorse necessarie sono essenzialmente risorse umane, ovvero il docente coordinatore del Corso di Studio e la commissione AQ.
Tempi di esecuzione e scadenze	Da realizzarsi entro un periodo di 3 anni l'ampliamento del numero di aziende e entro l'inizio dell'A.A. 2024/2025 la creazione dell'interfaccia sul sito web del CdS.

Obiettivo n. 5	D.CDS.1/n.6/RC-2024: Monitoraggio contenuti schede di trasparenza insegnamenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Segnalazione (CPDS 2022) di scarsa congruità dei CFU attribuiti agli insegnamenti rispetto ai contenuti previsti ed al carico di studio individuale richiesto, così come alla sovrapposizione di argomenti già trattati nei corsi triennali
Azioni da intraprendere	Migliorare la procedura di controllo delle schede di trasparenza al fine di eliminare eventuali ripetizioni di argomenti già trattati nei corsi triennali e integrando temi di grande attualità professionale per rispondere alle esigenze emergenti del settore e alle richieste del mercato del lavoro
Indicatore/i di riferimento	Analisi delle schede di trasparenza
Responsabilità	Commissione AQ, CPDS
Risorse necessarie	Risorse umane del cds riconducibili alla commissione Aq ed ai docenti del cds.
Tempi di esecuzione e scadenze	Luglio 2024

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in</p>

		<p>convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	<p>Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	<p>Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Tenuto conto che il CdS è stato istituito nell'a.a. 2021/2022, non vi è un Riesame Ciclico precedente e, pertanto, si prendono in esame le azioni intraprese a seguito dell'accreditamento iniziale del CdS.

Le attività di orientamento e tutorato del CdS sono state condotte sia in collaborazione con il Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo (COT) e con il Dipartimento SAAF, cui afferisce il corso di laurea magistrale in Scienze e tecnologie Agroingegneristiche e Forestali, sia in modo autonomo. Il CdS ha svolto attività autonoma di orientamento principalmente in ingresso e in itinere, come meglio dettagliato nella sezione seguente, e ha provveduto a nominare tre docenti (Proff. Galati, Laschi e Pampaloni) quali tutor per gli aspetti inerenti alla didattica del CdS.

Per quanto concerne le conoscenze richieste in ingresso e il recupero delle carenze sono state apportate modifiche rispetto al documento di progettazione iniziale per dare seguito alle osservazioni pervenute dal PQA nella fase di accreditamento iniziale.

In accordo al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento didattico del CdS, l'organizzazione didattica consente allo studente di scegliere la classe di laurea magistrale (LM-69 o LM-73) nella quale immatricolarsi ed eventualmente modificare la scelta entro l'iscrizione al secondo anno. Tuttavia, non sono stati previsti incontri con gli studenti specificamente finalizzati a supportare la scelta tra i due indirizzi e quella delle materie opzionali.

Il CdS è attrezzato per favorire la piena inclusione degli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento o con bisogni educativi speciali nelle attività didattiche potendo contare sui servizi messi a disposizione dall'Ateneo e sul supporto di un docente delegato del Direttore del Dipartimento SAAF per i servizi agli studenti con abilità diverse. Nell'intento di favorire una didattica flessibile, ossia modulata sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, è stato recentemente istituito un percorso di eccellenza per l'indirizzo LM-69, basato su insegnamenti che integrano quelli già presenti nel Manifesto del Corso di Studi, con l'obiettivo di un chiaro arricchimento professionale degli studenti che vi prenderanno parte.

Il CdS non è a carattere internazionale, ma promuove attività di orientamento e supporto per gli studenti nell'ambito del programma Erasmus+, in sinergia con le azioni relative alla mobilità internazionale degli studenti intraprese a livello di Ateneo. Gli accordi internazionali disponibili sono stati riportati nella sezione "mobilità e borse di studio" della pagina dedicata al CdS nel portale di Ateneo.

Le modalità di verifica dell'apprendimento non hanno subito modifiche e sono riportate in dettaglio nelle singole schede di trasparenza degli insegnamenti. In ottemperanza a quanto riportato nelle linee guida per la compilazione delle schede di trasparenza del PQA di Ateneo, prima dell'approvazione da parte del Consiglio di CdS, la Commissione AQ verifica la conformità delle schede, inclusa la modalità di valutazione dell'apprendimento, alle suddette linee guida. L'analisi dell'opinione degli studenti rispetto alla chiara definizione delle modalità di esame evidenzia una generale buona azione di comunicazione da parte dei docenti seppure con una leggera flessione dell'indice di qualità dall'a.a. 2021/22 all'a.a. 2022/23.

Azione Correttiva n.	<i>Nessuna, trattasi di primo RRC</i>
Azioni intraprese	<i>Nessuna, trattasi di primo RRC</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Nessuna, trattasi di primo RRC</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023

Breve Descrizione: documento per la verifica dei requisiti di qualità, efficienza ed efficacia delle attività svolte
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA, sezione INDICATORI DI APPROFONDIMENTO

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/qualita/commissioneAQ.html>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260/qualita/commissioneAQ.html>

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023

Breve Descrizione: documento per la verifica dei requisiti di qualità, efficienza ed efficacia delle attività svolte
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione GRUPPO B - INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/qualita/commissioneAQ.html>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260/qualita/commissioneAQ.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

D.CDS.2.1.1. - Le iniziative di orientamento in ingresso sono finalizzate a supportare lo studente nel passaggio dai corsi di laurea ai corsi di laurea magistrale. Il CdS svolge le suddette attività in collaborazione con il Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo (COT) e con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF), ma anche in modo autonomo. In particolare, il COT organizza annualmente apposite giornate di orientamento (Welcome Week e Open Day) rivolte ai laureati triennali. Per l'A.A. 2023/2024, a maggio 2022, l'Ateneo ha organizzato il Welcome Day Lauree Magistrali 2022, che ha visto anche il supporto del COT ed il coinvolgimento di docenti e studenti del Dipartimento SAAF. Il Dipartimento SAAF ha anche organizzato un proprio Welcome Day Lauree Magistrali al fine di supportare gli studenti nella scelta del percorso formativo più adatto alle proprie attitudini sulla base dei profili culturali e professionali previsti dai differenti corsi di laurea magistrale, incluso quello interclasse in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali. Inoltre, il Coordinatore del CdS ha organizzato un incontro di presentazione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali rivolto in particolare agli studenti dei corsi di laurea in Agroingegneria e Scienze Forestali ed Ambientali del Dipartimento SAAF. Manca, tuttavia, la programmazione di un incontro su base annua con gli studenti potenzialmente in ingresso al CdS per illustrare nel dettaglio le peculiarità del CdS interclasse (differenza tra gli indirizzi, possibilità di cambiare indirizzo in itinere, scelta consigliata delle materie opzionali).

Le attività di orientamento in itinere comprendono anche l'organizzazione, all'inizio di ogni anno accademico, di una giornata in cui vengono presentati il Manifesto del Corso di studi, la sua articolazione didattica, i docenti ed i programmi dei relativi insegnamenti, i responsabili del tutorato, l'attività di tirocinio, la formazione all'estero (ERASMUS +). Ulteriori iniziative specifiche di orientamento in itinere consistono nell'organizzazione sia di giornate di studio su temi specifici coerenti con i profili culturali e

professionali del corso di LM sia di visite di studio nel territorio regionale e nazionale. In particolare, per lo svolgimento di queste ultime, il CdS si avvale di due convenzioni stipulate dal Dipartimento SAAF con la Regione Sicilia e la Regione Sardegna.

Le attività di orientamento in uscita sono principalmente curate dal Servizio Placement di Ateneo, che promuove metodi di ricerca attiva del lavoro da parte dei laureati e dei laureandi, sviluppando progetti di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i profili culturali e professionali previsti dai corsi di laurea magistrale di provenienza. Inoltre, il CdS ha coinvolto gli studenti in un ciclo di 12 webinar utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Nell'ambito del Welcome Day Lauree Magistrali del SAAF alcuni ex studenti del CdS hanno reso le loro testimonianze circa la loro occupazione nei settori professionali specifici del proprio percorso di studi o ad essi affini.

L'attività di orientamento è promossa anche attraverso una pagina web dedicata all'interno del portale UNIPA - Dipartimento SAAF (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/didattica/orientamento/>) e mediante i canali social con una pagina Facebook e una pagina Instagram.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

D.CDS.2.1.1. - Gli indicatori relativi alla didattica e gli indicatori di approfondimento, riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 (SMA 2023) segnalano, oltre a buone performances rispetto ai CFU conseguiti al primo anno, che tutti gli studenti sono passati dal primo al secondo anno e che nessuno ha effettuato trasferimenti ad altri corsi di studio dell'ateneo. Questi dati fanno supporre che gli studenti che si iscrivono e frequentano il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali abbiano operato e operino scelte pienamente consapevoli, anche in ragione delle attività di orientamento in ingresso e in itinere. Il recepimento dell'esperienza maturata dai laureati già inseriti nel mondo del lavoro in occasione del Welcome Day Lauree Magistrali del Dipartimento SAAF ha costituito motivo di accresciuta consapevolezza per i laureandi.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

D.CDS. 2.1.2. - Come si evince dalla SMA 2023, il monitoraggio delle carriere ha portato ad intraprendere un'azione di promozione della LM interclasse rivolta agli studenti dei corsi di laurea delle classi L-25 del Dipartimento SAAF, in particolare quelli iscritti ai corsi di laurea in Agroingegneria e Scienze Forestali ed Ambientali, e di altre classi di laurea nell'Ateneo di Palermo. Le attività di orientamento in itinere tengono conto delle criticità emerse con riferimento al livello di mobilità internazionale degli studenti e sono improntate a focalizzare l'attenzione esclusivamente sugli accordi Erasmus vigenti di interesse per gli studenti della LM. I buoni risultati inerenti agli indicatori relativi alla didattica e agli indicatori di approfondimento (SMA 2023) danno conto dell'efficacia delle attività di orientamento in itinere previste dal CdS.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

D.CDS.2.1.3. - Il Servizio Placement di Ateneo consente l'attività di incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso alla banca dati ALMALAUREA. Data la recente attivazione del CdS, i dati ALMALAUREA non sono ancora disponibili.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Tenuto conto della specificità di un corso interclasse sarebbe necessario programmare, con cadenza annuale, un incontro con gli studenti per illustrarne i dettagli, come azione di miglioramento delle attività di orientamento in ingresso.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A3.b

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/qualita/commissioneAQ.html>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260/qualita/commissioneAQ.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Requisiti Curriculari per accesso al corso di Laurea LM69-LM73

Breve Descrizione: scheda che illustra i requisiti di accesso al CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/.content/documenti/Schede-accesso-LM-69- -LM-73-AA-2023-2024.pdf>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260/.content/documenti/Schede-accesso-LM-69- -LM-73-AA-2023-2024.pdf>

- Titolo: Verbale del 13.04.2023 del CI STAF

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 19 del verbale

Upload / Link del documento: https://workplace.unipa.it/dipartimenti/saaf/area_riservata/.content/documenti/Verbale-CI-STAF_2191-del-13042023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

D.CDS.2.2.1. - Le conoscenze richieste in ingresso al percorso di studi riguardano la preparazione tecnico-scientifica e la lingua inglese e sono pubblicizzate nella scheda (syllabus) denominata "Requisiti Curricolari per accesso al corso di Laurea LM69-LM73" nella pagina Regolamenti del CdS all'interno del portale di Ateneo.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

D.CDS.2.2.2. - Per gli studenti laureati nella classe L-25, ex DM 270/04, e nella classe 20, ex DM 509/99, con votazione maggiore o uguale a 90/110, la verifica delle conoscenze iniziali indispensabili viene ritenuta automaticamente soddisfatta, mentre per gli studenti con votazione finale di laurea inferiore a 90/110 o laureati in classi diverse da quelle richiamate, il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato da una Commissione che è stata appositamente nominata dal Coordinatore del CdS (quadro A3.b SUA-CdS 2023).

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Le attività di sostegno in ingresso e in itinere sono garantite dai docenti tutor (Proff. Galati, Laschi e Pampalone), nominati con delibera del consiglio di interclasse del 13.4.2023), che assicurano assistenza nell'orientamento, nell'organizzazione dello studio e anche, all'occorrenza, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Non applicabile

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curricolari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

D.CDS.2.2.4. - I requisiti curricolari per l'accesso sono definiti e pubblicizzati nella scheda Requisiti Curricolari per accesso al corso di Laurea LM69-LM73 nella pagina Regolamenti del CdS del portale di Ateneo. Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali LM-69 e LM-73, i requisiti curricolari sono dati dalla Laurea nella classe 20 ex DM 509/99, classe L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali) ex DM 270/04, Laurea vecchio ordinamento in Scienze Agrarie, Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze Forestali, Scienze Forestali ed Ambientali, e Laurea in una classe ritenuta idonea. Per le differenti classi di laurea vengono indicati i CFU che devono essere stati conseguiti in specifici settori scientifico-disciplinari. L'adeguatezza della preparazione dei candidati è ritenuta automaticamente soddisfatta per i laureati nella classe L-25 e nella classe 20 ex DM 509/99 che abbiano conseguito la laurea con una votazione finale pari o superiore a 90/110. Nel caso di votazione finale inferiore a 90/110 o per gli studenti laureati in altre classi, una Commissione appositamente nominata dal Coordinatore del CdS verifica la personale preparazione posseduta dal candidato, attraverso un colloquio volto ad accertare il livello di preparazione tecnico-scientifica e l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Criticità/Aree di miglioramento

Non è stata rilevata alcuna criticità

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale del 24.11.2023 del Consiglio Interclasse STAF (Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 17

Upload / Link del documento: https://workplace.unipa.it/dipartimenti/saaf/area_riservata/.content/documenti/Verbale-CI-STAF_2578-del-24112023.pdf

- Titolo: Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): regolamento di Ateneo

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/servizi/segreteria/.content/documenti/regolamenti_calendari/2023/regolamento_riconoscimento_status_studente_situazioni_specifiche.pdf

- Titolo: Linee Guida di Ateneo per i docenti - A favore degli studenti con disabilità e neurodiversità

Breve Descrizione: Linee Guida che hanno l'obiettivo di fornire ai docenti strumenti e indicazioni pratiche per gli studenti con disabilità e neurodiversità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/Linee-Guida-di-Ateneo-per-i-Docenti---A-favore-degli-Studenti-con-Disabilit-e-Neurodiversit/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

D.CDS. 2.2.1. - L'organizzazione didattica consente allo studente, all'atto dell'immatricolazione, di indicare la classe (LM-69 o LM-73), nella quale intende conseguire il titolo di studio e al contempo la possibilità di modificare la scelta, purché entro l'iscrizione al secondo anno. Per far fronte alle esigenze di assistenza individuale degli studenti, ogni docente del Corso di Studio ha un orario di ricevimento pubblicizzato nella pagina personale sul portale di Ateneo. Gli studenti possono anche avvalersi della consulenza di tre professori che svolgono le funzioni di tutor.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

D.CDS. 2.3.3. - Le attività curriculari hanno visto l'istituzione per l'a.a. 2024/2025, su proposta del CdS e delibera del Dipartimento SAAF, di un percorso di eccellenza relativo all'indirizzo LM-69 (Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche) dal titolo "Valorizzazione delle risorse forestali per gli interventi di ingegneria naturalistica". Il percorso di eccellenza, secondo quanto previsto dalle Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2024/2025, potrà essere scelto dagli studenti iscritti nell'a.a. 2024/2025 al secondo anno dell'indirizzo LM-69 che abbiano conseguito almeno 30 CFU durante il primo anno e sarà attivato solo in presenza di un numero di studenti pari o superiore a 5, a fronte di un potenziale bacino di utenza di 14 studenti. Il percorso sarà finalizzato a fornire allo studente le conoscenze e le competenze inerenti alla valorizzazione delle risorse legnose negli interventi di ingegneria naturalistica e sarà incentrato su attività formative riguardanti i settori scientifico disciplinari AGR/05, AGR/06 e AGR/08. Non è stato previsto un analogo percorso di eccellenza per l'indirizzo LM73 perché, nel corrente anno accademico 2023/2024, il numero di iscritti al primo anno risulta pari proprio a quello minimo richiesto per l'attivazione.

Per quanto riguarda, invece, le attività di sostegno agli studenti espletate dai docenti dei corsi in sede di ricevimento, si ritiene siano modulate sulle loro specifiche esigenze dal momento che vengono usualmente condotte con il singolo studente o con gruppi di studenti di numerosità limitata.

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

D.CDS.2.3.4. - Gli studenti con esigenze specifiche (studente lavoratore, studente atleta, studente caregiver familiare, studente genitore e studentessa in gravidanza, studenti ristretti presso gli istituti penitenziari) godono dei benefici relativi alle modalità didattiche di cui all'art. 8 del Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche (DR 6903/2023 del 06/10/23).

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

D.CDS.2.3.5. - Il Dipartimento SAAF, sede del corso di laurea magistrale interclasse in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali, è attrezzato per garantire l'accesso alle strutture e dispone di un docente delegato del Direttore per i Servizi agli studenti con abilità diverse. I servizi per la disabilità sono disciplinati dal CeNDIS (Centro di Ateneo per le Disabilità e Neurodiversità), istituito nell'a.a. 2023/2024, che è la struttura di Ateneo che coordina, monitora e supporta tutte le attività in favore dell'inclusione degli studenti con disabilità. Il corso di studi può avvalersi dei servizi dell'Ateneo come, a titolo di esempio, tutorato alla pari per studenti disabili e neurodiversi, tutorato dell'apprendimento per studenti con disabilità, DSA ed altre neurodiversità, assistenza alla persona, trasporto, accompagnamento. Gli studenti possono, inoltre, avvalersi di strumenti compensativi, sia hardware che software, che consentono loro di acquisire maggiore autonomia nello svolgimento delle proprie attività. I docenti dispongono delle Linee Guida di Ateneo a favore degli studenti con disabilità e neurodiversità.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

È stato istituito un singolo percorso di eccellenza per l'indirizzo LM-69, mentre l'istituzione per LM-73 non è stata possibile a causa della insufficiente numerosità degli iscritti al primo anno nell'a.a. 2023-2024.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
		D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): GRUPPO B - INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/qualita/commissioneAQ.html>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260/qualita/commissioneAQ.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: BANDO/Selezione per l'assegnazione di contributi per lo svolgimento di tirocini curriculari agli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento SAAF nell'A.A. 2022/2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 3 del bando

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/.content/documenti/Bando-Tirocini-retribuiti-AA-2022-2023-prot.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?**

D.CDS.2.4.1. - Il corso di studio dispone di un docente delegato all'internazionalizzazione. Le azioni intraprese rientrano nelle attività previste annualmente dal bando di mobilità di Ateneo Erasmus+. Annualmente viene svolto un evento di presentazione del Programma Erasmus agli studenti, durante il quale vengono illustrati i vantaggi e le opportunità della mobilità studentesca e le peculiarità culturali presenti nelle diverse sedi estere. I docenti coordinatori degli accordi internazionali guidano gli studenti che hanno superato la selezione alla scelta delle discipline ed alla redazione del Learning Agreement. Anche l'attività di tirocinio può essere svolta all'estero, presso enti pubblici e imprese private, tramite il programma ERASMUS Traineeship. Nell'A.A. 2022/2023, il Dipartimento SAAF ha, inoltre, attivato una procedura selettiva per l'assegnazione di contributi messi a disposizione dell'Ateneo per lo svolgimento di tirocini curriculari agli studenti iscritti ai propri corsi di laurea magistrale con possibilità di scelta di una sede ospitante estera, nel qual caso risultava massimo l'ammontare del contributo.

- 2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?**

D.CDS.2.4.2. - Il CdS non ha carattere internazionale. Tuttavia, il CdS può avvalersi della concessione di contributi per l'avvio e lo sviluppo di collaborazioni internazionali messi a bando annualmente dall'Ateneo (Bando CoRi).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nonostante l'azione di promozione delle attività di mobilità internazionale, gli studenti del CdS non hanno sfruttato le opportunità offerte dal programma Erasmus+ e quelle di tirocinio all'estero sia previste dal programma ERASMUS Traineeship sia finanziate dall'Ateneo.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

Breve Descrizione: SMA2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA, GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA, INDICATORI DI APPROFONDIMENTO

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/qualita/commissioneAQ.html>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260/qualita/commissioneAQ.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico del Corso Magistrale Interclasse in SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art.13

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/.content/documenti/Regolamento-didattico-STAF-2023-2024.pdf>

- Titolo: Schede di valutazione per corso di studio

Breve Descrizione: schede che riportano le opinioni degli studenti sulla didattica complessivamente erogata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260/?pagina=valutazione>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/?pagina=valutazione>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

D.CDS. 2.5.1 - Il Regolamento didattico del CdS, all'articolo riguardante le modalità di verifica del profitto e le sessioni d'esame, rimanda alle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, dove sono riportate in dettaglio le modalità con cui vengono condotte le verifiche finali e, eventualmente, quelle intermedie. La completezza di queste informazioni viene verificata dalla commissione Assicurazione della Qualità (AQ) in sede di revisione delle schede di trasparenza, annualmente, prima dell'approvazione per la pubblicazione del manifesto del CdS.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

D.CDS.2.5.1. - Le modalità di verifica per i singoli insegnamenti sono adottate in autonomia dai docenti titolari nel rispetto del Regolamento didattico di ateneo e del CdS. In accordo al primo, le prove di verifica si concludono con un esame orale, l'unico ad essere oggetto di verbalizzazione, anche se precedute da prove scritte e/o pratiche mentre, come stabilito dal Regolamento didattico del CdS, le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento sono congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi e adeguate a distinguere i diversi livelli di raggiungimento dei risultati. La Commissione AQ del CdS accerta il rispetto di tali disposizioni nelle singole schede di trasparenza degli insegnamenti.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Su indicazione del Coordinatore del CdS e del consiglio di interclasse, i docenti sono invitati a presentare le modalità di esame in modo chiaro all'inizio del corso. L'indice di qualità relativo alla domanda "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", presente nei questionari sull'opinione degli studenti (indirizzo LM-69) sulla didattica, con riferimento agli studenti appartenenti al campione di coloro che hanno seguito almeno il 50% delle ore di lezione, è risultato pari a 9.72 e 9.2 per gli a.a. 21/22 e 22/23, rispettivamente. Con riferimento agli studenti (LM-69) che hanno dichiarato di avere seguito meno del 50% delle ore di lezione, i valori per gli a.a. 21/22 e 22/23 sono pari a 9.2 e 7.8. Sulla base delle risposte degli studenti iscritti all'indirizzo LM-73 che hanno seguito almeno il 50% delle ore di lezione, l'indice di qualità è risultato pari a 8.88 e 8.6 per gli a.a. 21/22 e 22/23, rispettivamente. Considerando, invece, quelli che hanno seguito meno del 50% delle ore di lezione, l'indice assume valori pari a 9.45 e 8.1. L'analisi dei suddetti valori evidenzia, in generale, una buona azione di comunicazione delle modalità di esame da parte dei docenti, con una performance leggermente migliore nella LM-69 rispetto alla LM-73 e una certa indipendenza del risultato dalla tipologia di campione. I dati mostrano una riduzione dei valori dell'indice dall'a.a. 21/22 all'a.a. 22/23 per entrambi gli indirizzi e le tipologie di campioni, segnalando una necessità di rinnovata attenzione verso l'aspetto in esame.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il CdS monitora l'andamento delle verifiche, al fine di rilevare aspetti di miglioramento, e ne dà evidenza nella SMA. La SMA 2023 non segnala specifiche criticità. Infatti, per entrambi gli indirizzi, la percentuale di studenti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare è superiore a quella relativa all'area geografica di riferimento. Gli indicatori relativi al conseguimento dei CFU al primo anno e al passaggio al secondo anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU sono molto positivi. Inoltre, la totalità degli studenti del primo anno prosegue al secondo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il presente punto di attenzione non fa rilevare criticità, ma fa emergere la necessità di rinnovare nei docenti del CdS l'attenzione verso una indicazione delle modalità di esame nella fase iniziale dei corsi curriculari.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*
- 3.

Il presente punto di attenzione non è pertinente in quanto il CdS non è né integralmente né prevalentemente a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

NON PERTINENTE

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.2/n.1/RC-2024: Miglioramento orientamento in ingresso
Problema da risolvere Area di miglioramento	Con riferimento all'orientamento in ingresso, bisogna comunicare in modo più efficace agli studenti la differenza tra i due indirizzi del CdS interclasse, nonché la possibilità di modificare la propria scelta in itinere con i relativi effetti sulle materie a scelta consigliata.
Azioni da intraprendere	Programmazione di un incontro annuale, nel secondo semestre dell'anno accademico, del Coordinatore con gli studenti potenzialmente in ingresso al CdS (in primo luogo gli studenti del terzo anno dei corsi triennali Agroingegneria e Scienze Forestali ed Ambientali dell'Ateneo) per illustrare nel dettaglio le peculiarità del CdS interclasse.
Indicatore/i di riferimento	Gli indicatori per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo sono: <ol style="list-style-type: none"> 1. Numero di iscritti sul LM-69 ed LM-73; 2. Numero di iscritti per anno in uno specifico indirizzo sul numero totale di iscritti al CdS nello stesso anno. Se, nel passaggio dal primo al secondo anno del CdS, il valore dell'indicatore rimane invariato o subisce variazioni poco significative, l'obiettivo è raggiunto, in quanto si deduce la consapevolezza della scelta di indirizzo operata in fase iniziale dagli studenti.
Responsabilità	Coordinatore del CdS
Risorse necessarie	Le risorse necessarie per perseguire l'obiettivo sono riconducibili alla disponibilità dell'Aula Magna del Dipartimento e di una unità di personale tecnico, già in servizio, cui demandare la gestione delle attrezzature informatiche nel corso dell'incontro.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'obiettivo può essere raggiunto a distanza di un anno dall'implementazione dell'azione di miglioramento, ma necessita di un periodo di tre anni per verificarne la stabilità nel medio periodo.

Obiettivo n.2	D.CDS.2/n.2/RC-2024: Incremento delle immatricolazioni al CdS nell'indirizzo LM-73
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nell'a.a. 2023/2024 gli iscritti al primo anno del CdS nell'indirizzo LM-69 sono 14 mentre quelli iscritti nell'indirizzo LM-73 sono 5. Rispetto all'anno accademico precedente si rileva un incremento di 4 unità per LM-69 e l'invarianza del numero di iscritti per LM-73. Questi dati hanno portato all'attivazione di un percorso di eccellenza esclusivamente per LM-69. L'incremento del numero di iscrizioni, e nell'indirizzo LM-73 in particolare, è un obiettivo di carattere generale del CdS, il cui conseguimento consentirebbe al contempo l'attivazione di un percorso di eccellenza anche per LM-73.
Azioni da intraprendere	Efficace azione di promozione della LM interclasse rivolta, in particolare, agli studenti delle classi L-25 del SAAF e delle altre classi di Laurea dell'Ateneo.
Indicatore/i di riferimento	Il raggiungimento dell'obiettivo sarà verificato attraverso i seguenti due indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. rapporto tra gli avvii di carriera al primo anno nell'indirizzo LM-73 del CdS (iC00a LM-73) e il corrispondente valore per l'area geografica di riferimento (sud e isole). L'obiettivo è raggiunto se l'indicatore assume valori maggiori o uguali all'unità. 2. Rapporto tra numero di avvii di carriera nell'indirizzo LM-73 e numero di laureati della classe L-25 in Scienze forestali e ambientali dell'Ateneo di Palermo. Tale indicatore deve tendere all'unità.
Responsabilità	Coordinatore del CdS e delegato all'orientamento e tutorato del Dipartimento SAAF, cui afferisce il CdS.
Risorse necessarie	Le risorse necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo sono, in primo luogo, risorse umane (docenti del CdS) da impegnare in attività come il Welcome Day Lauree Magistrali dell'Ateneo e del Dipartimento SAAF e in attività di promozione presso gli istituti secondari nel territorio regionale. In quest'ultimo caso, la presentazione dell'offerta formativa di primo livello, che risulta ovviamente di primario interesse per gli studenti dei suddetti istituti, è utilmente integrata con quella di secondo livello per delineare l'intero percorso formativo. Si ritiene congruo il coinvolgimento di due docenti del CdS per ciascun Welcome Day, mentre la promozione presso gli istituti secondari è demandata ai docenti dei CdS di primo livello afferenti

	al consiglio interclasse STAF. Si ritiene necessario veicolare al meglio le informazioni inerenti al CdS utilizzando anche le tecnologie informatiche e i social media, sotto la supervisione di un docente delegato dal Coordinatore, in quanto consentono di raggiungere una vasta platea di potenziali interessati con un impegno finanziario trascurabile.
Tempi di esecuzione e scadenze	Il tempo per il raggiungimento dell'obiettivo è stimato in tre anni.

Obiettivo n.3	D.CDS.2/n.3/RC-2024: Incremento mobilità internazionale degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'analisi dei dati disponibili ha evidenziato che gli studenti del CdS non hanno sfruttato le opportunità di mobilità internazionale, probabilmente anche a causa della recente pandemia da covid-19 che ha interessato la prima parte del periodo intercorso dall'attivazione del CdS (a.a. 21/22) ad oggi. In linea con le politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, si ritiene di incrementare la mobilità internazionale degli studenti per studio e/o tirocinio.
Azioni da intraprendere	In accordo a quanto riportato nella SMA 2023, l'azione da intraprendere consiste nel rendere più efficace la comunicazione sugli accordi internazionali vigenti di interesse per gli studenti del CdS.
Indicatore/i di riferimento	L'indicatore considerato è iC10 e l'obiettivo è portarlo al 20%.
Responsabilità	Delegato all'internazionalizzazione del Dipartimento SAAF e del CdS.
Risorse necessarie	Le risorse necessarie sono essenzialmente risorse umane, ovvero i docenti coordinatori degli accordi internazionali che, a integrazione dell'evento annuale di presentazione del programma Erasmus, organizzeranno un incontro programmato per semestre con gli studenti del CdS per sensibilizzarli ulteriormente sull'importanza di una esperienza all'estero.
Tempi di esecuzione e scadenze	Il tempo per il raggiungimento dell'obiettivo è stimato in tre anni.

Obiettivo n.4	D.CDS.2/n.4/RC-2024: Efficacia nella comunicazione delle modalità di esame
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'indice di qualità riguardante la chiarezza nell'esposizione delle modalità di esame, pur essendo sempre superiore a 8, ha registrato una riduzione dall'a.a. 21/22 all'a.a. 22/23 che implica la necessità di operare un'azione di miglioramento, anche in considerazione dell'importanza che gli studenti danno a questo aspetto.
Azioni da intraprendere	I componenti della Commissione AQ verificheranno la sussistenza dell'indicazione chiara delle modalità di esame nelle schede di trasparenza prima dell'approvazione annuale e contatteranno i docenti del CdS sia per segnalare la necessità di eventuali modifiche sia per sensibilizzarli rispetto all'effettiva comunicazione delle modalità di esame durante le prime lezioni del proprio insegnamento.
Indicatore/i di riferimento	Verrà utilizzato l'indice di qualità relativo alla domanda "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" presente nei questionari sull'opinione degli studenti sulla didattica. L'obiettivo è raggiunto se il valore minimo del suddetto indice, rilevato nelle 2 schede (una per indirizzo) riferite agli studenti che hanno seguito almeno il 50% delle ore di lezione, risulta maggiore o uguale a 9.
Responsabilità	Commissione AQ del CdS.
Risorse necessarie	Le risorse necessarie sono quantificabili nell'impegno temporale necessario per condurre le verifiche ed eventualmente contattare i docenti per segnalare le dovute modifiche.
Tempi di esecuzione e scadenze	Il tempo per il raggiungimento dell'obiettivo è stimato in un anno, entro il quale sarà disponibile la prossima rilevazione sulla didattica.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è:

“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l’efficacia da parte dell’Ateneo.</p>

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Non essendo presente un Rapporto di Riesame Ciclico precedente, facendo riferimento alla situazione relativa alla fase di prima attivazione del CdS, non si sono registrati mutamenti rilevanti riguardo il sottoambito in oggetto.

Azione Correttiva n.	Non applicabile in quanto non presente RRC precedente
Azioni intraprese	Non applicabile in quanto non presente RRC precedente
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Non applicabile in quanto non presente RRC precedente

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) 2023 del CdS (ultimo aggiornamento).

Breve Descrizione: La SUA è lo strumento gestionale funzionale a progettazione, realizzazione, autovalutazione e ri-progettazione del CdS. È articolata in due sezioni: "qualità" e "amministrativa", ed è aggiornata annualmente per i campi che non comportano modifiche ordinamentali (RAD) dal Coordinatore del CdS .

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B.5 Orientamento e tutorato in itinere

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/qualita/commissioneAQ.html>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260/qualita/commissioneAQ.html>

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023

Breve Descrizione: documento per la verifica dei requisiti di qualità, efficienza ed efficacia delle attività svolte

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA, sezione INDICATORI DI APPROFONDIMENTO

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/qualita/commissioneAQ.html>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260/qualita/commissioneAQ.html>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione

D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

D.CDS.3.1.1. - Il numero di docenti, considerando gli indicatori SMA, è sicuramente adeguato al numero di studenti (indicatori iC27 e iC28). I docenti sono per la maggior parte personale strutturato del Dipartimento SAAF ed in minima parte proveniente da altri Dipartimenti dell'Ateneo di Palermo. Nessun insegnamento viene affidato a personale esterno tramite contratto. La qualificazione del personale docente è provata dal fatto che nessuno dei docenti risulta "docente inattivo". Tutti i docenti svolgono attività di ricerca coerente con gli obiettivi formativi del CdS. Tutti i docenti sono adeguati oltre che per numerosità anche per qualificazione scientifica come testimonia la produzione scientifica degli stessi e la partecipazione ai due collegi di dottorato incardinati nel dipartimento di afferenza del CdS.

2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?

D.CDS.3.1.2. - Per quanto concerne la didattica, i tutor di cui dispone il CdS sono i cosiddetti Tutor della didattica: sono 3 docenti del corso di laurea, nominati dal CI STAF, che sono a disposizione degli studenti come supporto didattico in caso di necessità e su richiesta diretta dello studente. Questi docenti assicurano assistenza allo studio individuale, supporto alla stesura delle tesi di laurea, accoglienza ed orientamento, e le consulenze di carattere generale (piani di studio, organizzazione dello studio, ecc.). Inoltre, nella SUA si prevede che "Nell'ambito delle attività del corso di studio di norma viene organizzata, all'inizio di ogni anno accademico, una giornata inaugurale durante la quale, appunto, vengono presentati il manifesto degli Studi, la sua articolazione didattica e temporale, i singoli docenti ed i programmi delle relative discipline, i responsabili del tutorato, l'attività di tirocinio, la formazione all'estero (ERASMUS +)". Questa attività non è stata sempre fatta negli ultimi anni e quando lo è stata non si è tenuto traccia delle attività svolte.

Tutti i docenti del CdS sono tenuti a rendersi disponibili per il ricevimento degli studenti e a pubblicare sulla loro pagina sul portale di ateneo giorno, luogo ed orario del ricevimento. La Commissione AQ ogni anno, in sede di revisione e approvazione delle schede di trasparenza, verifica l'adempimento di questo aspetto.

Considerando le performance degli studenti come riportate dagli indicatori SMA, il supporto agli studenti risulta efficace e quindi le figure designate idonee e sufficienti.

3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

D.CDS.3.1.1. - Al momento (vedi punto 2), i Tutor a disposizione per gli studenti della LM sono solo quelli interni al CdS. Non essendo però state riscontrate criticità, e ritenendo il supporto sufficiente, non è stato necessario avanzare segnalazioni nè richieste agli Organi competenti.

4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

D.CDS.3.1.3. - Al momento dell'assegnazione del carico didattico in seno al CI STAF (definizione della didattica programmata ed erogata) i docenti danno la loro disponibilità per le materie di loro competenza all'interno del SSD prima e del SC poi. Non viene eseguita una verifica di dettaglio sulle competenze dei docenti quando insegnano tematiche del loro SSD nè del SC. Per quanto riguarda gli obiettivi formativi degli insegnamenti, in sede di AQ viene verificato che questi siano pertinenti con gli obiettivi formativi del CdS.

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

D.CDS.3.1.5. - A livello di CdS no, ma a livello di ateneo sì, sono organizzate attività di miglioramento della didattica da parte del CIMDU <https://www.unipa.it/strutture/cimdu>. La partecipazione da parte dei docenti è facoltativa, tranne che per i nuovi assunti per i quali è stato istituito un percorso formativo obbligatorio; inoltre è presente in Ateneo il Progetto Mentore, in cui vengono organizzate attività di mentoring su base volontaria <https://www.unipa.it/progetti/progetto-mentore/>

6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

D.CDS.3.1.5. - Attività di formazione/aggiornamento vengono effettuate dal CIMDU periodicamente anche su queste tematiche, sebbene il CdS non abbia attualmente necessità specifiche in questo senso.

7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

D.CDS.3.1.5. - Come riportato al punto 2, i tutor afferenti al CdS sono tre docenti del CdS stesso; i tutor di ateneo e dipartimento sono dedicati prevalentemente agli studenti dei primi anni della laurea triennale.

8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Non pertinente

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Con particolare riferimento al tutoraggio, si è rilevato che la riunione annuale per i nuovi iscritti non è stata fatta, e che in realtà questa potrebbe essere una buona occasione sia per docenti che per studenti per avere un confronto sulla organizzazione del corso ma anche sulle opportunità che l'Ateneo offre agli studenti.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) 2023 del CdS (ultimo aggiornamento).

Breve Descrizione: La SUA è lo strumento gestionale funzionale a progettazione, realizzazione, autovalutazione e ri-progettazione del CdS. È articolata in due sezioni: "qualità" e "amministrativa", ed è aggiornata annualmente per i campi che non comportano modifiche ordinamentali (RAD) dal Coordinatore del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B.4 Aule – Laboratori e Aule Informatiche – Sale studio - Biblioteche

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/qualita/commissioneAQ.html>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260/qualita/commissioneAQ.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023 offerta formativa valutata (anno accademico): 2022/23

Breve Descrizione: Documento che contiene proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'OF.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 85

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/.content/documenti/Anno-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

D.CDS.3.2.1. – Strutture, attrezzature e risorse a disposizione del CdS a sostegno dell'attività didattica erogativa e interattiva appaiono sufficienti. Dalla relazioni annuale della CPDS emerge che in base all'opinione dei docenti aule e attrezzature (risposte 4 e 5) hanno raggiunto valori elevati: 9,2 e 9,1 nel CdS 2259 e 9,0 e 8,5 nel CdS 2260, in linea con quelli dello scorso anno per il CdS 2259 che aveva valori di 9,6 e 9,7 e per il 2260 erano 9,1 e 9,5. Le percentuali di "non rispondo" si sono quasi azzerate, evidenziando un ulteriore abbassamento dei valori dell'anno scorso. Non esistono valutazioni dei neo-laureati del corso di studio,

in quanto il corso ancora ha prodotto soltanto ad ottobre i primi laureati i cui dati di Almalaurea non sono ancora disponibili; per questo manca quindi l'importante voce della soddisfazione degli studenti riguardo aule ed attrezzature.

Il Dipartimento a cui afferisce il CdS offre 8 laboratori didattici tra i quali Laboratorio didattico Chimica agraria, Laboratorio didattico Industrie Agrarie, Laboratorio didattico Micologia e Microbiologia, Laboratorio didattico Microbiologia, Laboratorio didattico Patologia vegetale, Laboratorio Entomologia, Laboratorio Patologia vegetale (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/struttura/laboratori.html>) destinati allo svolgimento di esercitazioni ed attività tecnico-pratiche.

Per quanto concerne le risorse, si rileva un contributo limitato da parte dell'Ateneo per le attività didattiche in campo quali le visite didattiche. Per la qualità del CdS e in particolare per gli insegnamenti di materie caratterizzanti e tecniche, sarebbe opportuno far conoscere agli studenti realtà diverse del territorio rurale e forestale, sia regionale che nazionale, con visite anche di più giorni. Attualmente le risorse disponibili rendono possibile mediamente 1-2 uscite di massimo 2 giorni l'anno.

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

D.CDS.3.2.2. - Il CdS non ha personale assegnato in modo specifico ma in Dipartimento è presente l'Unità Operativa Didattica. Non esiste un'attività di verifica interna al CdS. Le attività laboratoriali, le esercitazioni e le visite di campo previste nell'ambito di ciascun insegnamento sono supportate, solo in alcuni casi per mancanza di unità, dal personale tecnico (elaborazione dati) afferente al Dipartimento SAAF.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

D.CDS.3.2.3. - Il personale tecnico e amministrativo a supporto dell'attività didattica appare sottodimensione. Inoltre, non avendo personale assegnato direttamente al CdS, questa programmazione non viene effettuata. Il coordinamento rientra tra le prerogative del Responsabile amministrativo del dipartimento (RAD) e non è riconducibile al CdS.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

D.CDS.3.2.4. - La formazione e l'aggiornamento del personale tecnico amministrativo sono aspetti gestiti dall'Ateneo e non dal CdS.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

D.CDS.3.2.5. - Il CdS dispone di adeguate strutture a sostegno della didattica. La biblioteca del dipartimento SAAF offre una vasta gamma di libri di testo e opera ogni anno l'aggiornamento del patrimonio librario sulla base delle modifiche dei testi consigliati nelle schede di trasparenza degli insegnamenti, garantendo normalmente un buon numero di copie per ciascun testo, messe a disposizione per la consultazione e per il prestito agli studenti. Sono inoltre disponibili, oltre alle aule per le lezioni, sale studio, biblioteche, laboratori e aule informatiche. I dettagli sono riportati nella SUA ai quadri B.4. È da evidenziare, comunque, la necessità di ulteriori aule considerato il numero di CCdSS attivati presso il Dipartimento SAAF a partire dall'AA. 2024/2025. Inoltre, per le attività delle materie caratterizzanti e delle relative attività tecnico-pratiche, servono attrezzi ed attrezzature -più o meno complessi e costosi- da far utilizzare agli studenti. Questi strumenti spaziano dal cavalletto dendrometrico alla stazione totale, dal GPS portatile al clisimetro, ecc. Attualmente non esiste una fornitura di strumenti del CdS e i docenti per le attività pratiche si organizzano con i propri mezzi e strumenti di ricerca. La possibilità di avere strumenti disponibili di proprietà o in gestione al CdS garantirebbe un migliore servizio agli studenti e la possibilità di utilizzo più ampio con una preparazione pratica migliore.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

D.CDS.3.2.5. - Siti web, segreteria didattica del Dipartimento SAAF, segreteria studenti dell'Ateneo, Centro Orientamento e tutorato sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti. L'efficacia dei servizi è verificata attraverso feedback indiretti raccolti dai referenti e dai responsabili delle strutture.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le strutture e i servizi forniti al CdS sono soddisfacenti. Si segnala l'importanza che potrebbe avere il reperimento di ulteriori risorse economiche finalizzate al miglioramento e ampliamento dell'offerta di visite didattiche, anche di più giorni, in realtà

regionali e nazionali, oltre che per l'acquisto di strumenti per esercitazioni in campo che siano di proprietà e/o in gestione ed uso al CdS.

Una forte criticità è legata al ridotto numero di unità di personale tecnico (elaborazione dati) fondamentale per supportare le attività laboratoriali, le esercitazioni e le visite di campo data la forte connotazione tecnico-pratico-applicativa del CdS.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RC-2024: Organizzazione di un momento assembleare all'inizio del I anno
Problema da risolvere Area di miglioramento	Dare seguito a quanto riportato in SUA riguardo l'organizzazione di un incontro iniziale con gli iscritti al primo anno, formalizzando l'evento e registrando la partecipazione e i temi affrontati.
Azioni da intraprendere	Organizzare una giornata inaugurale (Assemblea) all'inizio del periodo di lezione del I semestre, dedicato agli iscritti al I anno del CdS per illustrare il manifesto degli studi, le discipline e i programmi in presenza dei professori come previsto nel Quadro B.5 della SUA
Indicatore/i di riferimento	Verbale dell'evento incluso registro presenze.
Responsabilità	Coordinatore e Commissione AQ
Risorse necessarie	Le risorse necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo sono risorse umane (docenti del CdS) da coinvolgere nell'organizzazione del momento assembleare in funzione del ruolo svolto all'interno del CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	Realizzabile dal prossimo anno accademico (2024/25)

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n.2/RC-2024: Reperire maggiori risorse per esercitazioni/visite didattiche
Problema da risolvere Area di miglioramento	Reperire finanziamenti necessari per organizzare attività in campo e visite didattiche più frequenti e distribuite nel territorio nazionale.
Azioni da intraprendere	Avviare un dialogo con l'Ateneo per evidenziare la necessità di un maggiore investimento di risorse per le attività in campo e visite didattiche degli studenti che, in ambito agrario e forestale, sono fondamentali per elevare il livello della formazione agli standard migliori.
Indicatore/i di riferimento	Finanziamento annuale per attività in campo e visite didattiche per gli studenti iscritti al CdS.
Responsabilità	Coordinatore e Commissione visite di studio del CdS.
Risorse necessarie	Le risorse necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo sono risorse umane ed in particolare il Coordinatore del CdS ed i docenti del CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	Il reperimento di risorse finanziarie aggiuntive e sistematizzate (non una-tantum ma stabili nel tempo) è obiettivo non scontato e non è possibile prevedere dei tempi sicuri nè una certezza di risultato. Entro la fine dell'anno accademico 2024/25 si intende individuare all'interno del CdS i docenti incaricati di portare avanti l'iniziativa, di avviare il dialogo con l'ateneo e di individuare potenziali interlocutori e bandi di finanziamento esterni ed entro la prossima scadenza per la redazione del RRC di ottenere un incremento significativo delle risorse disponibili.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Non essendo presente un Rapporto di Riesame Ciclico precedente, facendo riferimento alla situazione relativa alla fase di prima attivazione del CdS, non si sono registrati mutamenti rilevanti riguardo il sottoambito in oggetto.

Azione Correttiva n.	Non applicabile in quanto non presente RRC precedente
Azioni intraprese	Non applicabile in quanto non presente RRC precedente
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Non applicabile in quanto non presente RRC precedente

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) 2023 del CdS (ultimo aggiornamento).

Breve Descrizione: La SUA è lo strumento gestionale funzionale a progettazione, realizzazione, autovalutazione e ri-progettazione del CdS. È articolata in due sezioni: "qualità" e "amministrativa", ed è aggiornata annualmente per i campi che non comportano modifiche ordinamentali (RAD) dal Coordinatore del CdS .

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheforestali2259/qualita/commissioneAQ.html>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheforestali2260/qualita/commissioneAQ.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023 (offerta formativa valutata: AA 2022/23)

Breve Descrizione: Documento che contiene proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'OF.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/.content/documenti/Anno-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1.Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

D.CDS.4.1.1. – Come emerso dal punto di attenzione 1.1. il corso di studio ha svolto una consultazione in itinere delle Parti interessate. Il CdS tiene conto nella propria organizzazione ed erogazione del servizio delle varie opinioni che emergono nelle varie attività di consultazione dei vari portatori di interesse e monitoraggio delle performance del CdS. Queste sono tenute in considerazione e contribuiscono in modo sostanziale alle modifiche e aggiornamento del CdS, con efficacia e criticità relative che sono state dettagliate in particolare nei sotto ambiti D.CDS.1 e D.CDS.2. La recente istituzione del comitato di indirizzo e la volontà di ampliarlo ad un maggior numero di stakeholder sono volti ad assicurare una consultazione strutturata che consenta progressivi aggiornamenti dei profili formativi. Inoltre, il Coordinatore del CdS ed i docenti del corso di laurea svolgono un'attività di consultazione indiretta attraverso la partecipazione ad eventi sul territorio.

2.Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

D.CDS.4.1.2. – Tutti gli attori coinvolti nel CdS hanno modo di fare osservazioni e proposte di miglioramento; particolare attenzione è posta alle modalità con cui queste possano essere fatte dagli studenti. Gli studenti infatti possono rendere note le loro necessità e proposte in diversi modi:

- tramite i Rappresentanti degli Studenti, che possono intervenire in Consiglio Interclasse;
- tramite modulo segnalazioni alla CPDS;

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260/qualita/commissioneparitetica.html>

• le segnalazioni vengono protocollate (rimane traccia sul sito <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/cpds.html>) e poste all'attenzione della CPDS e quindi del Coordinatore, che le valuta insieme alla Commissione AQ, informando il CdS e proponendo eventuali soluzioni e/o modifiche in risposta a quanto segnalato;

• tramite il Rappresentante Studenti nella commissione AQ;

• tramite il Rappresentante Studenti in CPDS;

In ogni caso agli studenti è garantito l'anonimato.

Per quanto riguarda i docenti, questi possono rendere note le proprie osservazioni in CdS e segnalarle direttamente al Coordinatore. Inoltre, il coordinatore informa tutto il CdS delle attività in svolgimento riguardo il percorso AQ e quindi i docenti del CdS possono fare riferimento ai membri della commissione AQ.

Il personale tecnico amministrativo è rappresentato in commissione AQ.

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

D.CDS.4.1.3. - In fase di approvazione delle schede di trasparenza, di compilazione delle SMA, di programmazione della didattica per gli a.a. successivi vengono presi in considerazione gli esiti delle rilevazioni dell'opinione degli studenti, come già ampiamente descritto in dettaglio nei diversi punti specifici affrontati nei precedenti sotto ambiti analizzati. I verbali e le attività delle commissioni AQ e CPDS sono resi pubblici sui siti del CdS e del Dipartimento (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/cpds.html> e <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2260/qualita/commissioneAQ.html>).

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

D.CDS.4.1.4 e 4.1.5. – Come già evidenziato al punto 4.1.2. gli studenti hanno la possibilità di inviare segnalazioni/reclami nella logica dell'assicurazione di qualità fondata sul meccanismo di azione e di feedback.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il processo di Assicurazione della Qualità nei punti esaminati non evidenzia particolari criticità per cui sia necessario prevedere interventi specifici di miglioramento, fatta salva la necessità di mantenere alto il livello di applicazione dell'AQ stessa.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2</p> <p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2022 offerta formativa valutata (anno accademico): 2021/22

Breve Descrizione: Documento che contiene proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'OF

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento

Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/content/documenti/Relazione-CPDS-SAAF_2022.pdf

- Titolo: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023 offerta formativa valutata (anno accademico): 2022/23

Breve Descrizione: Documento che contiene proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'OF

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/content/documenti/Anno-2023.pdf>

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2021 – 2022 - 2023

Breve Descrizione: documento per la verifica dei requisiti di qualità, efficienza ed efficacia delle attività svolte

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheforestali2259/qualita/commissioneAQ.html>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheforestali2260/qualita/commissioneAQ.html>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione

temporale degli esami e delle attività di supporto?

D.CDS.4.2.1. - Non sono previste attività collegiali calendarizzate e/o definite da procedure. La revisione dei percorsi e il coordinamento didattico tra gli insegnamenti vengono effettuati secondo necessità dal CI STAF, normalmente a seguito di segnalazione delle commissioni AQ e/o CPDS. Per quanto riguarda il coordinamento didattico degli insegnamenti non avviene in modo sistematizzato ma secondo esigenza. Questo può avvenire dietro proposta dei docenti che individuano un problema e propongono soluzioni, o in risposta a criticità emerse nel monitoraggio del CdS. Ad esempio, le modifiche negli insegnamenti riportate nel sotto ambito D.CDS.1 del presente rapporto sono frutto di queste dinamiche.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

D.CDS.4.2.2. - Il CdS tramite commissione AQ provvede annualmente all'esame delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti e discute coi singoli docenti interessati di eventuali modifiche che potrebbero migliorare l'offerta formativa anche riguardo l'aggiornamento dei contenuti. Con le conoscenze acquisite, i laureati del CdS possono accedere ai Corsi di Dottorato del Dipartimento SAAF (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/?pagina=dottorati>) su tematiche di ricerca che sono in linea con i contenuti del CdS stesso.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

D.CDS.4.2.3. – Il confronto con i benchmark di riferimento (nazionale, macroregionale e regionale) è regolamento prodotto ai fini della compilazione della scheda di monitoraggio annuale sulla base della quale vengono definite delle azioni di miglioramento da mettere in atto.

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

D.CDS. 4.2.5. Al momento i primi laureati del CdS hanno conseguito il titolo da pochi mesi, pertanto la valutazione degli esiti occupazionali non è nella pratica fattibile. Si ritiene che con il prossimo RRC saranno disponibili i primi risultati per le prime valutazioni sugli sbocchi occupazionali effettivi dei laureati nel CdS, attraverso sia i dati Almalaurea che quanto riportato dal confronto con le parti sociali (portatori di interesse).

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

D.CDS.4.2.6. - Il CdS applica il sistema di Assicurazione della Qualità secondo quanto disposto dall'ANVUR e in linea con le indicazioni del Presidio di Qualità di Ateneo. Nel processo, come dettagliato nei commenti ai sotto ambiti e punti di attenzione finora trattati nel presente rapporto, vengono utilizzati i documenti e seguite le indicazioni del Nucleo di Valutazione, del PQA, della CPDS, del Gruppo di Riesame e vengono coinvolti nei procedimenti i docenti, il personale tecnico-amministrativo, gli studenti e i portatori di interesse.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Necessità di stabilire procedure per incontri collegiali volti all'analisi e al miglioramento del CdS

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n.1/RC-2024: Assemblea annuale dei docenti per valutazione dei risultati dell'a.a. trascorso
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Miglioramento e aggiornamento continuo dei contenuti del CdS e delle modalità di erogazione.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Indizione di una assemblea annuale dei docenti aperta ai rappresentanti degli studenti in cui discutere dell'andamento degli insegnamenti in termini di erogazione dei contenuti, logistica e risultati degli esami. La consultazione deve avvenire a settembre prima dell'inizio delle lezioni del I semestre del nuovo a.a.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Effettiva realizzazione dell'incontro. Effetti sugli indicatori e in generale sui risultati del percorso di Assicurazione della Qualità del CdS
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato. Commissione AQ.
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità. Disponibilità dei docenti afferenti al CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi. Ogni anno a partire da settembre 2024.

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

In riferimento agli indicatori si precisa nuovamente che la LM Interclasse in "Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e forestali" è stata attivata nell'a.a. 2021/22 e che quindi al momento della redazione del presente Rapporto gli studenti ad aver concluso il ciclo sono ancora in numero limitato. In generale, in riferimento alle schede SMA 2022 (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/.content/documenti/SCHEDA-DI-MONITORAGGIO-ANNUALE-2022-LAURA-MAGISTRALE-INTERCLASSE-2259-2260-LM69-LM73.pdf>) e 2023 si registra un numero di iscritti al primo anno stabile che si attesta intorno alle 15 unità (14 nel 2020/21 e 15 nel 2021/22), valore non critico né punto di forza. Dai dati aggiornati al 20/03/2024 e quindi relativi alle immatricolazioni per l'a.a. 2023/24 gli iscritti al primo anno risultano 19, valore superiore agli anni precedenti.

Con riferimento agli indicatori iC02, iC02BIS e iC22, questi non risultano attualmente disponibili; i primi laureati del CdS hanno conseguito il titolo nella sessione estiva del 2023, e dai registri della Segreteria Didattica risultano per il momento 7.

Per quanto riguarda la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) l'indicatore è positivo per l'indirizzo LM69 (65,7%), e molto positivo –riportato infatti come “punto di forza”- per l'indirizzo LM73 (69,2 %); in entrambi i casi superiori i valori sono nettamente superiori ai valori dell'area geografica di riferimento.

Riguardo l'iC14, gli studenti che proseguono nel secondo anno del percorso di studio sono la totalità degli iscritti, fattore quindi nettamente positivo.

Con riferimento alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS), anche questo risulta essere un punto di forza del CdS, con valori positivi e superiori all'area geografica di riferimento.

Per quanto concerne l'indicatore iC19 “Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata”, nei dati 2023 si registra un errore per l'indirizzo LM69 (non vengono attribuite ore né calcolati gli indicatori) mentre per l'indirizzo LM73 i valori sono in linea con l'area geografica di riferimento (leggermente superiori e con valori nell'ordine dell'80%); si sottolinea che nel CdS tutti gli insegnamenti sono coperti da personale interno (PO, PA, RTD a) e b)) e non sono assegnate docenze a contratto.

Il rapporto docenti/studenti pesato per le ore di docenza (iC27) è riportato come punto di forza del CdS; a riguardo si rileva che il basso rapporto è sì indice positivo perché garantisce un rapporto docente-discente ottimale, ma è

contemporaneamente indicatore di un numero limitato di immatricolati che, come riportato in precedenza, diventerebbe un punto di debolezza se i valori diminuissero al di sotto degli attuali.

Quanto appena riportato è valido anche l'ic28, "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)".

Inoltre, dalla SMA2023 si evince che l'aspetto più debole del CdS risulti essere l'internazionalizzazione. Al momento non si registrano studenti che abbiano aderito al programma Erasmus nè ad altre opportunità di studio o tirocinio all'estero. A riguardo, considerando che gli indicatori si riferiscono agli anni 2021 e 2022, è possibile che questo insuccesso risenta almeno in parte degli ultimi effetti della pandemia da Covid, ma è comunque importante prevedere un miglioramento delle azioni che possano stimolare gli studenti a partire per esperienze all'estero.

Dagli indicatori illustrati e dall'analisi delle SMA 2022 e 2023 emerge quindi una situazione stabile e nel complesso buona del Corso di Laurea, con l'internazionalizzazione ad un livello attualmente non adeguato agli standard richiesti, nonostante le opportunità offerte dall'Ateneo e dal Dipartimento in termini di mobilità per gli studenti, sia in ambito Erasmus che su iniziative alternative (si veda quanto riportato NEL SOTTOAMBITO 2, Punto attenzione 2.4) Inoltre, in considerazione delle performance attuali in termini di iscritti che si sono registrate negli ultimi due anni nei Corsi di Laurea in "Agroingegneria" e in "Scienze Forestali e Ambientali", ci si attende un possibile effetto negativo sul numero di iscritti nel CdS oggetto di questo rapporto. Infatti, per i due Corsi di Laurea citati il CdS in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali rappresenta la naturale prosecuzione del corso di Studi. Per ridurre al minimo tali effetti si prevede di rafforzare la promozione del CdS negli eventi di orientamento organizzati in Dipartimento e in Ateneo per gli studenti all'ultimo anno della laurea triennale, attraverso una comunicazione più efficace degli obiettivi formativi del CdS, delle competenze del laureato e degli sbocchi lavorativi in relazione a quanto emerso nelle consultazioni delle parti sociali e rimarcando le modifiche apportate alla progettazione ed erogazione della didattica, come già riportato nei commenti ai sotto ambiti D.CDS.1 e D.CDS.2 nel presente Rapporto.